



***Ministero Dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca***  
***Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata***  
***Direzione Generale***

Via Mazzini, 80 - 85100 Potenza – tel. 0971/410039 – Fax 0971/410381



## **Pianificazione, Programmazione ed Integrazione delle Politiche Formative**

**PIANO REGIONALE**  
**Di**  
**FORMAZIONE e AGGIORNAMENTO del PERSONALE della SCUOLA**

***Franco Inglese, Direttore Generale***  
***Giacinta Campione, Dirigente Tecnico, Coordinatrice***  
***Angela Granata Nucleo Autonomia, Referente***

***Marzo 2003***

## INDICE

### *Premessa*

Le scelte di politica scolastica formativa dell'U.S.R

### *Introduzione*

rilevazione e Lettura dei bisogni formativi, il territorio, Metodologia operativa

### *Gli Ambiti Formativi Soggetti coinvolti*

#### *A carattere regionale:*

Dirigenti

Docenti

docenti f.o

Docenti Specializzati

Docenti Curricolari

Docenti Lingua Straniera

Docenti Impegnati in attività formative di riduzione delle Dispersione scolastica

ATA

Riconversione

Funzioni Aggiuntive

FIGURE SENSIBILI

Attività motorie

#### **Formazione Integrata**

Docenti Progetto GOLD

Docenti - Progettualità

Docenti Successo Formativo e Orientamento

Docenti e Genitori

Docenti Area Tutela e Protezione dei minori

Docenti Progetto Qualità

#### *A carattere nazionale:*

Piano Nazionale di formazione competenze informatiche e tecnologiche

Sperimentazione nazionale della scuola elementare e dell'infanzia

Moduli Formativi per dirigenti scolastici

## Tabella Riepilogativa

### PREMESSA

*Un ruolo centrale e strategico, all'interno di una società complessa e globalizzata, viene riconosciuto, a tutti i livelli, all'innovazione e all'adeguamento di sistemi formativi e ad una formazione di qualità e continua.*

*Il processo di riforma della scuola italiana, che si concentra soprattutto sulla valorizzazione della persona, definisce il sistema scolastico come efficace strumento per lo sviluppo culturale, sociale, civile ed economico del territorio.*

*In questa ottica gli operatori di una scuola aperta, critica, connotata da carattere di autonomia sperimentale e di ricerca, debbono essere messi nella condizione di leggere i tempi per dare risposte adeguate a nuovi bisogni al fine di migliorare la "qualità totale" del servizio scolastico.*

*L'aggiornamento, inteso come formazione in servizio nonché strumento privilegiato per rimodellare strutture mentali, comportamenti e modi di essere, potenziato dal CCL e dalle più recenti direttive ministeriali, è da considerare una variabile dell'intero sistema formativo; la ricerca pedagogica ha riscoperto la professionalità degli operatori scolastici come fattori da convertire all'innovazione e potenziali agenti di cambiamento. Il successo dei processi innovativi e l'effettiva crescita qualitativa del servizio scolastico non possono prescindere da una coerente valorizzazione delle risorse professionali presenti nella scuola e dalla promozione di una cultura della "formazione in servizio", intesa come attività di costante ripensamento professionale sulla base dei reali bisogni.*

In tale direzione si è lavorato per "costruire" il presente Piano che fosse rispondente ad un quadro teorico unitario di riferimento i cui elementi caratterizzati sono:

- *la cultura del servizio: la Direzione Generale mostra attenzione a cogliere le esigenze dei tempi e delle persone, proponendo – rispetto alle problematiche scolastiche relative all'ordinarietà e alla quotidianità – fughe in avanti per contenuti, e modalità organizzative dell'offerta formativa;*
- *la cultura del territorio secondo una logica sistemico-relazionale che individua nella "rete territoriale" una metodologia di lavoro integrata;*
- *la cultura della verifica-valutazione: come momento di feed-back per la ricaduta degli interventi formativi sull'intero sistema scolastico;*
- *la cultura della documentazione quale elemento fondamentale di stimolo e supporto all'affermazione di una "educazione all'informazione" finalizzata alla disseminazione e alla trasferibilità delle esperienze.*

*Il presente Piano, elaborato secondo la metodologia della ricerca-azione, è articolato in diverse sezioni: una introduzione sulla rilevazione e lettura dei bisogni formativi; i diversi ambiti tematici che a 360° coprono i fabbisogni formativi della scuola di oggi.*

Si confida nella capacità degli operatori scolastici di saper sfruttare ed ottimizzare i momenti formativi proposti nel Piano, nella consapevolezza che per migliorare la qualità del Servizio scolastico sia necessario migliorare le professionalità delle persone che, all'interno, vi lavorano.

Il Direttore Generale

*Franco Inglese*

#### **INTRODUZIONE**

#### **Rilevazione e Lettura dei Bisogni Formativi del Personale Scolastico Dirigenti, Docenti, ATA**

**Francesco Fasolino**, Dirigente Tecnico

**Angela Granata**, Docente Nucleo Autonomia - Ufficio Scolastico Regionale

**Lucia Perretti**, Docente ITC "Da Vinci" Potenza

.

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata – Direzione Generale ha inteso avviare una politica formativa sulla base di:

- a) Lettura comparata della Direttiva ministeriale 202 del 16 Agosto 2000 e l'ultima direttiva 74 del 1° Luglio 2002;
- b) Risultati del progetto di Ricerca-Azione Moniform come strumento per la progettazione di nuovi modelli operativi;
- c) Ricognizione dei percorsi formativi a livello distrettuale realizzati dalle istituzioni scolastiche nel 2001;
- d) Rilevazione dei bisogni formativi del personale direttivo, docente e ata delle istituzioni scolastiche statali e paritarie di ogni ordine e grado della Regione;
- e) Configurazione del Territorio di Basilicata.

**a) Lettura comparata della Direttiva ministeriale 202 del 16 Agosto 2000 e l'ultima direttiva 74 del 1° Luglio 2002**

<b>FINALITA'</b>							
<p><i>Direttiva 202 del 16 Agosto 2000</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostegno, nella fase di transizione, all'innovazione in corso</li> </ul>	<p><i>Direttiva 74 del 1° Luglio 2002</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzazione autonomia didattica, di ricerca e organizzativa</li> </ul>						
<p><b>CRITERI e CAMPO di APPLICAZIONE</b></p> <table border="1"> <tr> <td data-bbox="129 1027 1151 1107"> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interventi nelle tre aree (dirigente, docente, ATA);</li> </ul> </td><td data-bbox="1151 1027 1787 1107"> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Personale docente, educativo, amministrativo, tecnico, ausiliario;</li> </ul> </td></tr> <tr> <td data-bbox="129 1107 1151 1235"> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Standard organizzativi (individuazione esperti, certificazione, verifica-valutazione, disseminazione) e di costo (criteri di economicità, reti di scuole)</li> </ul> </td><td data-bbox="1151 1107 1787 1235"> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazioni a livello nazionale, regionale e locale;</li> <li>• Strategie sulla formazione con Regioni ed Enti territoriali su specifici profili di interesse locale</li> </ul> </td></tr> <tr> <td data-bbox="129 1235 1151 1311"> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Articolazione offerta formativa (sinergia con Soggetti qualificati ecc);</li> </ul> </td><td data-bbox="1151 1235 1787 1311"> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Personale delle scuole statali e paritarie</li> </ul> </td></tr> </table>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interventi nelle tre aree (dirigente, docente, ATA);</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Personale docente, educativo, amministrativo, tecnico, ausiliario;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Standard organizzativi (individuazione esperti, certificazione, verifica-valutazione, disseminazione) e di costo (criteri di economicità, reti di scuole)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazioni a livello nazionale, regionale e locale;</li> <li>• Strategie sulla formazione con Regioni ed Enti territoriali su specifici profili di interesse locale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Articolazione offerta formativa (sinergia con Soggetti qualificati ecc);</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Personale delle scuole statali e paritarie</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interventi nelle tre aree (dirigente, docente, ATA);</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Personale docente, educativo, amministrativo, tecnico, ausiliario;</li> </ul>						
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Standard organizzativi (individuazione esperti, certificazione, verifica-valutazione, disseminazione) e di costo (criteri di economicità, reti di scuole)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazioni a livello nazionale, regionale e locale;</li> <li>• Strategie sulla formazione con Regioni ed Enti territoriali su specifici profili di interesse locale</li> </ul>						
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Articolazione offerta formativa (sinergia con Soggetti qualificati ecc);</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Personale delle scuole statali e paritarie</li> </ul>						

<b>LETTURA COMPARATA</b>	
<b>Direttiva 202 del 16 Agosto 2000</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>ART.1</b> – Articolazione dell’offerta di formazione (soggetti istituzionalmente qualificati, associazioni professionali o disciplinari come soggetti qualificati, enti )</li> <li>• <b>ART 6</b> – Misure di accompagnamento:</li> <li>• Collaborazioni con Università , Regioni, reti di scuole per un sistema formativo integrato</li> </ul>	<b>Direttiva 74 del 1° Luglio 2002</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>ART.1-</b> collaborazioni non episodiche ( Università, soggetti accreditati e qualificati, associazioni disciplinari e professionali, reti di scuole, Regioni, Enti territoriali)</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>ART. 3-</b> Obiettivi ed azioni di interesse generale:</li> <li>• <b>Azioni di supporto alle scuole nello studio e ricerca della definizione dei curricoli;</b></li> <li>• <b>Interventi nelle aree disciplinari;</b></li> <li>• Riconversione e riqualificazione professionale</li> <li>• Formazione iniziale docenti immessi in ruolo e docenti di religione ;</li> <li>• Sostegno alla diffusione della formazione a distanza, modelli di apprendimento in rete</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>ART. 3 lettera C- Tabella B-</b> Interventi finalizzati:</li> <li>• Interventi formativi sugli aspetti prioritari di natura metodologica, pedagogica, organizzativa e di ambito disciplinare specificatamente connessi ai processi di riforma e di innovazione;</li> <li>• Iniziative nazionali per la riconversione e riqualificazione del personale docente con particolare riferimento al personale soprannumerario</li> <li>• Anno di formazione;</li> <li>• Aggiornamento professionale docenti di religione cattolica;</li> <li>• Iniziative per la promozione, ricerca e diffusione di modelli innovativi di formazione e aggiornamento e per le iniziative di carattere nazionale di formazione a distanza</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Art. 7/ - Gestione risorse finanziare</b></li> <li>• Parametro oggettivo: consistenza del personale docente e non docente in servizio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Art 3 – lettera A</b> – finanziamenti alle scuole</li> <li>• Parametro oggettivo: consistenza delle ist. Scol e del numero degli operatori scolastici in servizio</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Allegato A – Standard Organizzativi</b></li> <li>• <b>Lettera 2</b> – ogni progetto prevede una valutazione dei risultati; è attivata una funzione permanente di monitoraggio</li> <li>• <b>Lettera 6</b> –tutte le iniziative includono il momento della verifica/valutazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Art. 3 – Lettera C</b></li> <li>• L’elaborazione dei contenuti della formazione dovrà assicurare la qualità e la pertinenza con le funzioni del personale, da verificare anche attraverso specifiche azioni di monitoraggio</li> </ul>

**b) Risultati del progetto di Ricerca-Azione Moniform come strumento per la progettazione di nuovi modelli operativi :** ricerca interistituzionale relativa al Progetto ministeriale “Monitoraggio della Formazione”: opinioni di testimoni privilegiati, docenti e dirigenti sulla formazione in servizio attraverso il metodo dell’intervista e focus-group

Nel presente Piano si è ritenuto di tenere in considerazione gli esiti del Progetto Moniform i cui risultati hanno offerto una riflessione sulla domanda-offerta di nuove metodologie organizzative nella formazione in servizio.

<u>Aspetti critici della formazione:</u>	<u>Modello ottimale ipotizzato:</u>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assenza di collegamento tra i corsi di formazione(molto teorici) e la didattica;</li> <li>• Prevalenza di lezioni-conferenze;</li> <li>• Scarsa ricaduta nel lavoro scolastico;</li> <li>• Impostazione prevalentemente cattedratica dei corsi ;</li> <li>• Necessità di un cambiamento sostanziale della formazione iniziale, con approfondimento degli aspetti organizzativi, relazionali, decisionali;</li> <li>• Difficoltà a trasferire nel contesto scolastico i contenuti della formazione,</li> <li>• Prevalenza di lezioni cattedratiche;</li> <li>• Mancanza di tempestività dei corsi di formazione in relazione ai bisogni dei docenti;</li> <li>• Scarsa attenzione della formazione per alcune discipline;</li> <li>• Formazione indifferenziata sia per i contenuti che per i destinatari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• esigenza della formazione come risorsa per consolidare non solo pratiche didattiche (formazione sulla didattica delle varie discipline) ma atteggiamenti intellettuali e comportamenti cognitivi, insieme alle capacità relazionali ( dinamiche di gruppo-psicologia dell’età evolutiva);</li> <li>• necessità di collegamento tra teoria e didattica;</li> <li>• valorizzazione della rete;</li> <li>• alternanza di formazione in aula e di quella a distanza;</li> <li>• necessità di formatori competenti che sappiano svolgere anche funzioni di tutor nelle classi;</li> <li>• Interventi di formazione diluiti in un anno scolastico con richiamo a Settembre;</li> <li>• presenza degli esperti in itinere e nelle fasi di monitoraggio del lavoro;</li> <li>• necessità di momenti di autovalutazione e valutazione degli esiti.</li> </ul>

( Dal Rapporto Regionale Moniform a cura del Team Regionale di Ricerca funzionante presso l’IRRE di Basilicata–Febbraio 2001)

**c) Ricognizione dei percorsi formativi a livello distrettuale realizzati dalle istituzioni scolastiche nel 2001**

**DISTRETTO 1**  
**SCUOLE – CORSI DI FORMAZIONE ANNO 2001 / 02**

LICEI IISS		ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE		SCUOLE MEDIE		SCUOLE ELEMENTARI		ISTITUTI COMPRENSIVI	
SCUOLE	AMBITI TEMATICI	SCUOLE	AMBITI TEMATICI	SCUOLE	AMBITI TEMATICI	SCUOLE	AMBITI TEMATICI	SCUOLE	AMBITI TEMATICI
Liceo classico- Venosa  IISS – GENZANO  IISS – RIONERO	<input type="checkbox"/> Comunicazione e rapporto educativo <input type="checkbox"/> Il latino e la sua didattica <input type="checkbox"/> Multimedialità e didattica <input type="checkbox"/> Nuove metodologie didattiche <input type="checkbox"/> Valutazione intermedia e finale	Ist. D'Arte-Rionero  I.T.S.Righetti – Melfi  I.T.S.Battaglini – Venosa  I.T.C.G.Gasparrini - Melfi	<input type="checkbox"/> Strategie metodologiche e didattiche <input type="checkbox"/> Programmazione modulare <input type="checkbox"/> Dispersione scolastica <input type="checkbox"/> Valutazione e autovalutazione <input type="checkbox"/> Comunicazione didattica e rapporto educativo <input type="checkbox"/> Alfabetizzazione informatica	De Luca-Venosa  Suola media Villareale-Lavello  Scuola media-Rionero	<input type="checkbox"/> Comunicazione e rapporto educativo <input type="checkbox"/> Programmazione modulare <input type="checkbox"/> Informatica di base <input type="checkbox"/> Valutazione <input type="checkbox"/> Nuove strategie didattiche-disciplinari	I CIRCOLO-Venosa  II CIRCOLO-Melfi  II CIRCOLO – Venosa  Rionero  I CIRCOLO-Melfi  II CIRCOLO-Melfi  II CIRCOLO - Lavello	<input type="checkbox"/> Informatica di base <input type="checkbox"/> Nuovi modelli di programmazione <input type="checkbox"/> Relazionalità <input type="checkbox"/> Metodo Feuerstein <input type="checkbox"/> Ed. motoria <input type="checkbox"/> 626-sicurezza teatro <input type="checkbox"/> ed. alla lettura <input type="checkbox"/> autovalutazione di istituto	Genzano  San Fele  Rapolla  Forenza  Pescopagano  Barile  Atella	<input type="checkbox"/> patente europea <input type="checkbox"/> informatica di base <input type="checkbox"/> coordinamento curricoli in verticale <input type="checkbox"/> portfolio <input type="checkbox"/> ed. al pensiero scientifico <input type="checkbox"/> sicurezza <input type="checkbox"/> multimedialità e didattica <input type="checkbox"/> primo soccorso <input type="checkbox"/> programmazione modulare e /o per mappe <input type="checkbox"/> teatro <input type="checkbox"/> metodo Feuerstein <input type="checkbox"/> integrazione ed handicap <input type="checkbox"/> prevenzione disagio e successo scolastico <input type="checkbox"/> metodologie ed efficacia didattico-pedagogica del docente <input type="checkbox"/> valutazione e misurazione <input type="checkbox"/> pacchetto SISSI <input type="checkbox"/> ed. alla lettura



DISTRETTO 2  
SCUOLE - CORSI DI FORMAZIONE 2001/02

DIREZIONE CLASSICA E SCIENTIFICA		DIREZIONE TECNICA E PROFESSIONALE		SCUOLE MEDIE		ISTITUTI COMPRENSIVI		SCUOLE ELEMENTARI	
SCUOLE	AMBITI TEMATICI	SCUOLE	AMBITI TEMATICI	SCUOLE	AMBITI TEMATICI	SCUOLE	AMBITI TEMATICI	AMBITI TEMATICI	SCUOLE
<b>Liceo scientifico Salvator Rosa-PZ</b>  Liceo scientifico Galilei –PZ  Istituto Magistrale –PZ	<input type="checkbox"/> multimedialità <input type="checkbox"/> flessibilità didattica e informatizzazione e <input type="checkbox"/> interdisciplinarietà delle materie letterarie <input type="checkbox"/> informatica di base	I.T.C. Da Vinci – PZ  I.T.C.Nitti –PZ  Istituto d’arte –PZ  IPSSAR-PZ  ITIS –PZ  ITG De Lorenzo-PZ  IPIAS Giorgi- PZ	<input type="checkbox"/> analisi disciplinare <input type="checkbox"/> modelli e strumenti di programmazione <input type="checkbox"/> multimedialità <input type="checkbox"/> ECDL <input type="checkbox"/> Software applicativi <input type="checkbox"/> Informatica di base e di II livello <input type="checkbox"/> Nuove tecnologie dell’informazi one <input type="checkbox"/> inglese	Sinisgalli –PZ  Domenico Savio-PZ  Annessa al conservatorio –PZ  Busciolano- PZ  Leopardi –PZ  La Vista -PZ	<input type="checkbox"/> nuclei fondanti e modularità <input type="checkbox"/> costruzione di un curriculum <input type="checkbox"/> didattica modulare <input type="checkbox"/> dalla modulazione delle strategie alla modulazione dei contenuti <input type="checkbox"/> nuove tecnologie didattiche: studio guidato <input type="checkbox"/> autonomia e capacità progettuale dei docenti <input type="checkbox"/> qualità e sicurezza <input type="checkbox"/> la collegialità nella didattica modulare <input type="checkbox"/> sicurezza e 626	Vaglio  Oppido Lucano  Acerenza  Tito  Filiano  Muro Lucano  Pietragalla  Bella  Calvello  Vietri di Potenza  Picerno  Lagopesole  Baragiano  Satriano di Lucania  Marsico Nuovo  Campomaggiore  Tolve  Albano  Possidente	<input type="checkbox"/> informatica di base <input type="checkbox"/> inglese di base <input type="checkbox"/> cooperative learning <input type="checkbox"/> curricoli reali e curricoli formali <input type="checkbox"/> didattica breve e modeling educativo <input type="checkbox"/> insegnamento giuridicament e corretto <input type="checkbox"/> tecniche di manipolazione per i genitori <input type="checkbox"/> psicologia dell’età evolutiva <input type="checkbox"/> continuità <input type="checkbox"/> didattica modulare <input type="checkbox"/> analisi transazionale <input type="checkbox"/> costruzione del curriculum <input type="checkbox"/> ed.alla lettura <input type="checkbox"/> orientamento <input type="checkbox"/> formazione e ricerca teatrale <input type="checkbox"/> multimedialità <input type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> primo soccorso	<input type="checkbox"/> informatica di base <input type="checkbox"/> 626 <input type="checkbox"/> costruzione del curriculum <input type="checkbox"/> sum ergo cogito : laboratorio di clinica dell’apprendi mento <input type="checkbox"/> musicoterapia <input type="checkbox"/> nuove tecnologie ed.scientifica e tecnologia <input type="checkbox"/> i disturbi del comportament o a scuola <input type="checkbox"/> strategie per il migliorament o della qualità del processo formativo <input type="checkbox"/> ipertesti <input type="checkbox"/> il docente nella scuola dell’autonomi a          <input type="checkbox"/> famiglia e scuola	I II III IV V VI VII CIRCOLO-PZ    I CIRCOLO-Avigliano    Muro Lucano          Scuola materna di Castronuovo S’Andrea tenuta da religiose

						Laurenzana Pignola Avigliano	<input type="checkbox"/> ed.alla ricerca <input type="checkbox"/> scienza viva <input type="checkbox"/> assiomi di comunicazione e <input type="checkbox"/> la valutazione <input type="checkbox"/> riforma e controriforma <input type="checkbox"/> 626 <input type="checkbox"/> autonomia e nuove strategie didattiche		
--	--	--	--	--	--	------------------------------------	--	--	--

**DISTRETTO 3**  
**SCUOLE – CORSI DI FORMAZIONE 2001 /02**

<b>IIS LICEI</b>		<b>SCUOLE ELEMENTARI</b>		<b>ISTITUTI COMPRENSIVI</b>	
<b>SCUOLE</b>	<b>AMBITI TEMATICI</b>	<b>SCUOLE</b>	<b>AMBITI TEMATICI</b>	<b>SCUOLE</b>	<b>AMBITI TEMATICI</b>
Liceo scientifico- MARSICONUOVO	<input type="checkbox"/> curricolo e continuità <input type="checkbox"/> curricolo di scrittura <input type="checkbox"/> percorsi di letteratura comparata	II CIRCOLO –Lauria	<input type="checkbox"/> Attività psico-motorie <input type="checkbox"/> Sviluppo tecnologie didattiche <input type="checkbox"/> Valutazione alunni	Sant’Arcangelo	<input type="checkbox"/> Nuove tecnologie e didattica <input type="checkbox"/> Didattica modulare <input type="checkbox"/> Autonomia scolastica
MARSICOVETERE-VILLA D’AGRI-BRIENZA	<input type="checkbox"/> linguaggi cinematografici e percorsi disciplinari <input type="checkbox"/> nuove tecnologie e didattica 626	Sant’Arcangelo		Brienza	<input type="checkbox"/> Lingua inglese <input type="checkbox"/> Primo soccorso <input type="checkbox"/> Continuità
ITCG-MOLITERNO	<input type="checkbox"/> lingue comunitarie <input type="checkbox"/> integrazione scolastica <input type="checkbox"/> recupero e dispersione <input type="checkbox"/> progetto ambiente <input type="checkbox"/> analisi transazionale			Spinoso	<input type="checkbox"/> Autovalutazione <input type="checkbox"/> Ed.all’immagine <input type="checkbox"/> Laboratorio di scrittura 626
SANT’ARCANGELO	<input type="checkbox"/> misurazione e valutazione <input type="checkbox"/> programmazione modulare <input type="checkbox"/> saperi essenziali			Paterno	<input type="checkbox"/> laboratorio teatrale <input type="checkbox"/> laboratorio chimico
IPIAS-MOLITERNO				Moliterno	
				Corleto Perticara	
				Viggiano	
				Castelluccio Inferiore	
				Montemurro	
				Villa D’Agri	

**DISTRETTO 4**  
**SCUOLE – CORSI DI FORMAZIONE 2001/02**

ISTITUTI COMPRENSIVI I – II CIRCOLO LAURIA		IISS	
SCUOLE	AMBITI TEAMTICI	SCUOLE	AMBITI TEMATICI
<b>I CIRCOLO – LAURIA</b>  <b>II CIRCOLO – LAURIA</b>  <b>ISTITUTI COMPRENSIVI :</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• MARATEA</li> <li>• LAGONEGRO</li> <li>• Giovanni XXIII –LAURIA</li> <li>• LATRONICO</li> <li>• RIVELLO</li> <li>• Lentini – LAURIA</li> <li>• CASTELSARACENO</li> <li>• AGROMONTE</li> <li>• TRAMUTOLA</li> <li>• VIGGIANELLO</li> </ul> TRECCHINA	<input type="checkbox"/> multimedialità e didattica <input type="checkbox"/> prevenzione del disagio <input type="checkbox"/> autonomia : diritti e doveri dei docenti <input type="checkbox"/> il curriculum in verticale <input type="checkbox"/> progettazione modulare /per concetti <input type="checkbox"/> l'attività progettuale <input type="checkbox"/> informatica di base <input type="checkbox"/> inglese <input type="checkbox"/> 626 <input type="checkbox"/> rete didattica <input type="checkbox"/> ed.ambientale <input type="checkbox"/> curriculum in verticale <input type="checkbox"/> programmi '85 della scuola elementare <input type="checkbox"/> dinamiche di gruppo <input type="checkbox"/> autonomia	F.De carlo –LAGONEGRO  Ruggero di Lauria –LAURIA  N.Miraglia – LAURIA   MARATEA  ITCG- LAGONEGRO	<input type="checkbox"/> Competenze organizzative e didattiche nella scuola dell'autonomia <input type="checkbox"/> 626 <input type="checkbox"/> flessibilità e modularità <input type="checkbox"/> matematica e informatica a scuola <input type="checkbox"/> programmazione integrata

**DISTRETTO 5**  
**SCUOLE – CORSI DI FORMAZIONE 2001/02**

SCUOLE MEDIE		ISTITUTI COMPRENSIVI	
SCUOLE	AMBITI TEMATICI	SCUOLE	AMBITI TEAMTICI
SENISE	Educazione alla relazionalità	CHIAROMONTE CAPOLUOGO NOEPOLI CHIAROMONTE C/DA S .LUCIA TERRANOVA DEL POLLINO FRANCAVILLA	<input type="checkbox"/> processi di apprendimento <input type="checkbox"/> autovalutazione <input type="checkbox"/> apprendimento cooperativo <input type="checkbox"/> costruzione di un curriculum in verticale <input type="checkbox"/> ascolto empatico <input type="checkbox"/> animazione teatrale <input type="checkbox"/> arte dell'ascolto <input type="checkbox"/> tecniche comunicative per orientare la persona <input type="checkbox"/> lingua e cultura albanese <input type="checkbox"/> universo lettura <input type="checkbox"/> orientering

**DISTRETTO 6**  
**SCUOLE – CORSI DI FORMAZIONE 2001 /02<sup>1</sup>**

IISS		I. T./ PROFESSIONALI		LICEI		ISTITUTI COMPRESIVI		SCUOLE MEDIE		SCUOLE ELEMENTARI	
SCUOLE	AMBITI TEMATICI	SCUOLE	AMBITI TEMATICI	SCUOLE	AMBITI TEMATICI	SCUOLE	AMBITI TEMATICI	SCUOLE	AMBITI TEMATICI	SCUOLE	AMBITI TEMATICI
Morra-MT	<input type="checkbox"/> informatica	Tursi	<input type="checkbox"/> inglese	Liceo scientifico	<input type="checkbox"/> nuove tecnologie e didattica	MIGLIONICO	<input type="checkbox"/> program.e progettazione didattica	N. Festa –MT	<input type="checkbox"/> innovazione metodologica	V CIRCOLO-MT	<input type="checkbox"/> il curriculum nella scuola dell'autonomia
Pitagora-Montalbano	<input type="checkbox"/> multimedialità	ITIS –MT	<input type="checkbox"/> informatica	Dante Alighieri – MT		TRICARICO	<input type="checkbox"/> multimedialità e didattica	Ferrandina	<input type="checkbox"/> 626 e prevenzione	I CIRCOLO – MT	<input type="checkbox"/> multimedialità e didattica
Alderisio-Stigliano	<input type="checkbox"/> metodo Feuerstein	IPSAR-MT	<input type="checkbox"/> valutazione analisi e autoanalisi		<input type="checkbox"/> 626	SALANDRA	<input type="checkbox"/> costruzione del curriculum	F.Torraca- MT	<input type="checkbox"/> progettare in autonomia	III CIRCOLO – MT	<input type="checkbox"/> laboratorio musicale
Tricarico	<input type="checkbox"/> ed. alla salute	ITC Olivetti-MT	<input type="checkbox"/> esami di stato	Liceo Ginnasio Duni- MT		BERNALDA	<input type="checkbox"/> innalzare il livello degli apprendimenti di base	G:Pascoli –MT	<input type="checkbox"/> progetto genitori multimedialità e didattica	IV CIRCOLO-MT	<input type="checkbox"/> informatica
Stigliano-MT	<input type="checkbox"/> comunicazione empatica	ITC Loperfido -MT	<input type="checkbox"/> capire e insegnare nuove metodologie e didattiche			STIGLIANO – Gianturco	<input type="checkbox"/> 626	Montescaglioso	<input type="checkbox"/> programmazione modulare gestione alunni difficili	FERRANDINA	<input type="checkbox"/> difficoltà di apprendimento e strategie di insegnamento
Cassola – Ferrandina	<input type="checkbox"/> laboratorio teatrale					STIGLIANO – Via Roma	<input type="checkbox"/> primo soccorso			BERNALDA	<input type="checkbox"/> alfabetizzazione scientifica nel primo ciclo
Bernalda	<input type="checkbox"/> capire l'inglese					SAN MAURO FORTE	<input type="checkbox"/> la comunicazione e pluri e inter disciplinarietà			Montescaglioso	<input type="checkbox"/> prevenzione e gestione emergenze
	<input type="checkbox"/> gestione gruppo classe						<input type="checkbox"/> continuità educativa e valutazione				<input type="checkbox"/> programmazione
	<input type="checkbox"/> DM 44						<input type="checkbox"/> ed.ambientale				
	<input type="checkbox"/> 626						<input type="checkbox"/> didattica in rete				
	<input type="checkbox"/> gestione PON						<input type="checkbox"/> stage etnomusicologico				

<sup>1</sup> I comprensivi sono collegati in rete con scuole di realtà territoriali anche extra regionali; utilizzano per la formazione anche esperti in video conferenza di università del Centro Nord

**DISTRETTO 7**  
**SCUOLE – CORSI DI FORMAZIONE 2001/02**

IISS		ISTITUTI COMPRENSIVI		SCUOLE MEDIE		SCUOLE ELEMENTARI	
SCUOLE	AMBITI TEMATICI	SCUOLE	AMBITI TEMATICI	SCUOLE	AMBITI TEMATICI	SCUOLE	AMBITI TEMATICI
Fortunato-PISTICCI  Cerabona – MARCONIA-MATERA – GARAGUSO  IPIAS Pitagora- POLICORO	<input type="checkbox"/> codice deontologico <input type="checkbox"/> teoria ed etica della valutazione <input type="checkbox"/> centralità del docente <input type="checkbox"/> i fondamenti della qualità <input type="checkbox"/> informatica <input type="checkbox"/> competenze relazionali <input type="checkbox"/> nuove tecnologie e multimedialità <input type="checkbox"/> psicologia e didattica	PISTICCI  ACCETTURA  VALSINNI  POMARICO  TURSI  NOVA SIRI SCALO	<input type="checkbox"/> informatica e multimedialità <input type="checkbox"/> curricoli in verticale <input type="checkbox"/> un patto per la formazione <input type="checkbox"/> autonomia	MARCONIA  POLICORO  MONTALBANO IONICO-SCANZANO IONICO	<input type="checkbox"/> La qualità nei consigli di classe <input type="checkbox"/> Nuove tecnologie <input type="checkbox"/> Orientamento <input type="checkbox"/> La scuola dell'autonomia <input type="checkbox"/> Flessibilità e riorganizzazione didattica <input type="checkbox"/> Figure di sistema	II CIRCOLO- POLICORO  MONTALBANO IONICO  I CIRCOLO – POLICORO  MARCONIA  SCANZANO IONICO	<input type="checkbox"/> Linguaggi non verbali <input type="checkbox"/> Tecniche di ascolto empatico <input type="checkbox"/> Informatica e nuove tecnologie <input type="checkbox"/> Comunicazione e apprendimento in rete <input type="checkbox"/> Dinamiche relazionali <input type="checkbox"/> Orientamenti del '91 <input type="checkbox"/> Progetto SET <input type="checkbox"/> La gestione dell'aula <input type="checkbox"/> 626 <input type="checkbox"/> figure flessibili <input type="checkbox"/> primo soccorso <input type="checkbox"/> apprendimento cooperativo

#### **d) Rilevazione dei bisogni formativi del personale direttivo, docente e ata delle istituzioni scolastiche statali e paritarie della Regione**

Al fine di una corretta e capillare raccolta dati per la rilevazione dei bisogni formativi del personale dirigente, docente e ata è stata predisposta un'apposita scheda e inviata a tutte le istituzioni scolastiche statali e paritarie della Regione.

Dopo aver raccolto i dati è stato realizzato un lavoro di tabulazione di seguito riportato.

### **SCUOLE STATALI**

#### **Campione**

**I dati tabulati fanno riferimento a**

- Distretto 1 / scuole 24 su 31
- Distretto 2 / scuole 48 su 52
- Distretto 3 / scuole 17 su 17
- Distretto 4 / scuole 18 su 19
- Distretto 5 / scuole 6 su 8
- Distretto 6 / scuole 33 su 34
- Distretto 7 / scuole 17 su 23
- Totale scuole non coinvolte - 21

Totale istituti (calcolati secondo il piano di razionalizzazione regionale) : 163 /184



## TABELLA DI COMPARAZIONE DEI BISOGNI PERCENTUALI

Parole chiave Tipologia utenza	Dirigenti		Docenti		Personale ATA	
	PZ	MT	PZ	MT	PZ	MT
AUTONOMIA	36,48	22,38	4,18	6,87	25,3	8,75
RELAZIONI	11,3	6,78	22,62	8,5	32,14	14
NORMATIVA	28,32	19,25	1,74	3,5	29,1	15,75
VALUTAZIONE	8,6	3	15,6	4,75	0,32	0
LINGUA	0,68	0,63	0,96	1,88	0	0,25
L 626/ 94	5,72	1,13	1,7	1,87	12,16	25,5
INFORMATICA	12,34	5,67	27,68	13,62	39,70	18,6
PROGETTUALITA'	3,3	2,38	44,5	25,1	0	0

- Nella tabella , con le percentuali relative ai distretti, sono stati evidenziate in rosso , le percentuali dei bisogni prioritari
- Nella tabella di sintesi per provincia, sono state evidenziate in rosso le priorità nei bisogni formativi, in blu le richieste al secondo posto .

### ***ANALISI PERCENTUALE DEI BISOGNI FORMATIVI***

SINTESI PER NUCLEI CONCETTUALI	PROVINCIA DI POTENZA															PROVINCIA DI MATERA					
PAROLA CHIAVE Distretti: tipologia utenza	DISTRETTO I			DISTRETTO II			DISTRETTO III			DISTRETTO IV			DISTRETTO V			DISTRETTO VI			DISTRETTO VII		
	ATA	Doc	Dir	ATA	Doc	Dir	ATA	Doc	Dir	ATA	Doc	Dir	ATA	Doc	Dir	ATA	Doc	Dir	ATA	Doc	Dir
Autonomia	10,4	3,2	9,7	6,6	4,4	8,7	10	5,3	39	16,5	8	4,2	83	0	83	3	8	11	14,5	5,75	33,75
Relazioni Interpersonali	16,6	14,2	9,7	4,8	13,6	4,5	17,3	13,3	11,3	22	22	14	100	50	17	12	10	8,3	16	7	5,25
Normativa	21,4	2,8	17,4	20,8	0,4	23,4	23,3	0	23,3	47	5,5	60,5	33	0	17	14	0	21,5	17,5	7	17
Valutazione	0,8	5,8	5	0,8	8,2	8,2	0	23	15,7	0	25	14	0	16	0	0	4	3,5	0	5,5	2,5
Lingua	0	0	2,4	0	3,2	1	0	1,6	0	0	0	0	0	0	0	0,5	2,5	0	0	1,25	1,25
L 626 /94	1,6	4,8	3,2	4	1,2	3,2	5,7	0	1,7	16,5	2,5	2,5	33	0	18	6	2,5	1	45	1,25	1,25
Informatica	11,6	16	3,2	15	14,6	6	33,3	19,3	0	38,5	38,5	19,5	100	50	33	13,7	12,5	4,6	23,5	14,75	6,75
Progettualità	0	22,6	5,6	0	14,4	2,9	0	33	8	0	52,5	0	0	100	0	0	17,7	3,5	0	32,5	1,25

## SCUOLE PARITARIE

### SINTESI RAGIONATA DELLA TIPOLOGIA DEL CAMPIONE

Scuole coinvolte : numerosità campione		Alunni : numerosità campione		Docenti : numerosità campione	
S.Materne / PZ	S.Materne / MT	PZ	MT	PZ	MT
15	4	1647	170	13	7
S. Elementari / PZ	S.elementari / MT	PZ	MT	PZ	MT
2	1	205	452	15	52
IISS / PZ	IISS / MT	PZ	MT	PZ	MT
Tecnici e professionali	Licei magistrale				
3	2	3	2	207	209

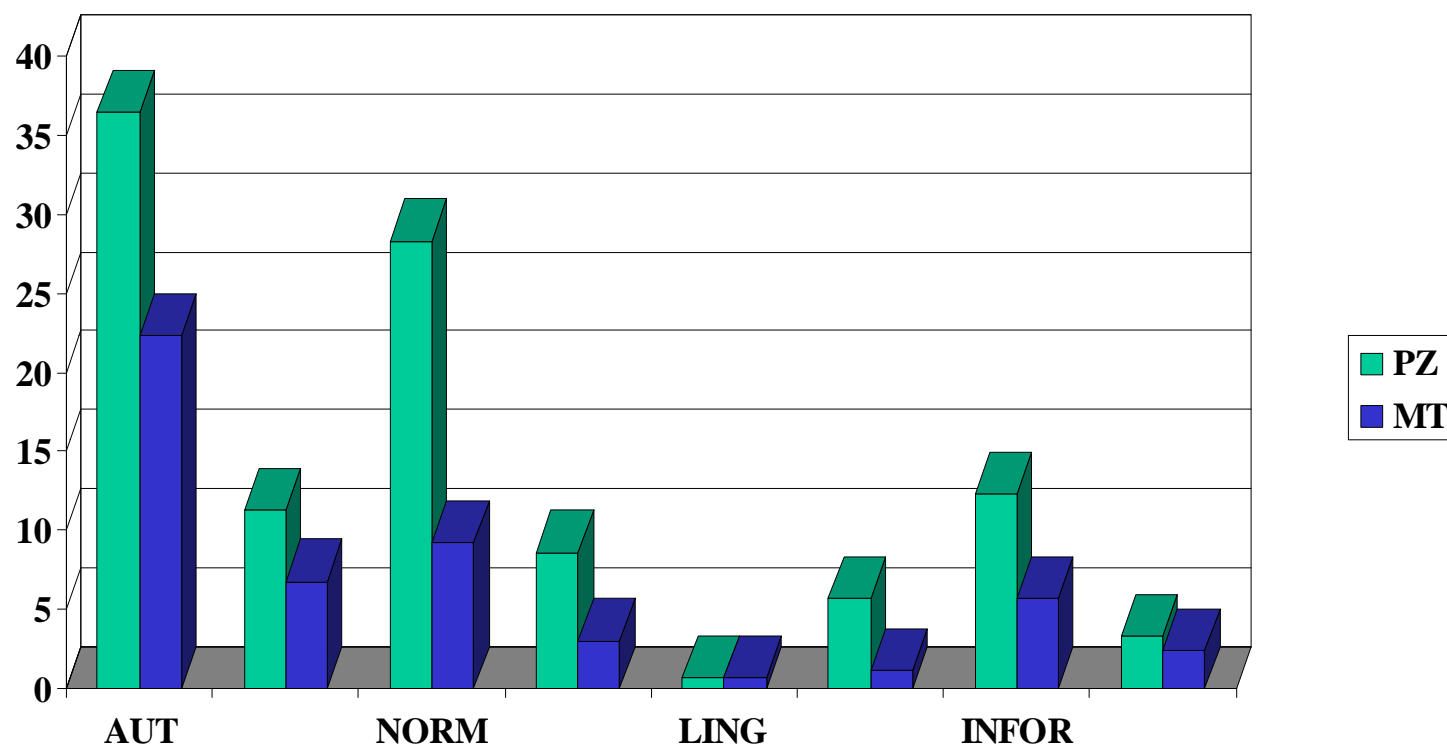
**PERCENTUALE DEI BISOGNI FORMATIVI PER AREE TEMATICHE  
( LA SINTESI CONCETTUALE DI RIFERIMENTO È QUELLA DELLE SCUOLE STATALI )**

<b>Bisogni</b>   <b>Utenza</b>	<b>Dirigenti</b>						<b>Docenti</b>						<b>Personale ATA</b>					
	<b>Materne</b>		<b>Elementari</b>		<b>IISS</b>		<b>Materne</b>		<b>Elementari</b>		<b>IISS</b>		<b>Materne</b>		<b>Elementari</b>		<b>IISS</b>	
	<b>PZ</b>	<b>MT</b>	<b>PZ</b>	<b>MT</b>	<b>PZ</b>	<b>MT</b>	<b>PZ</b>	<b>MT</b>	<b>PZ</b>	<b>MT</b>	<b>PZ</b>	<b>MT</b>	<b>PZ</b>	<b>MT</b>	<b>PZ</b>	<b>MT</b>	<b>PZ</b>	<b>MT</b>
<b>AUTONOMIA</b>	30		50		33	100	13		50		40		50					
<b>RELAZIONI</b>	6	60	50				33	100	50	100		50	25	100			100	
<b>NORMATIVA</b>	33	60	50								20		25	100		100	100	100
<b>PROGETTUALITA' VALUTAZIONE</b>	13				100	50	20	66	50		40	50						
<b>LINGUA</b>	6						6	33										
<b>L.626</b>	6				66	50										100		
<b>INFORMATICA</b>	54	30	50		66	50	80	66	100	100	20	100	75	100		100	100	100
<b>RETE con altre istituzioni scolastiche del territorio</b>	30	60	50			50	20	33	50									

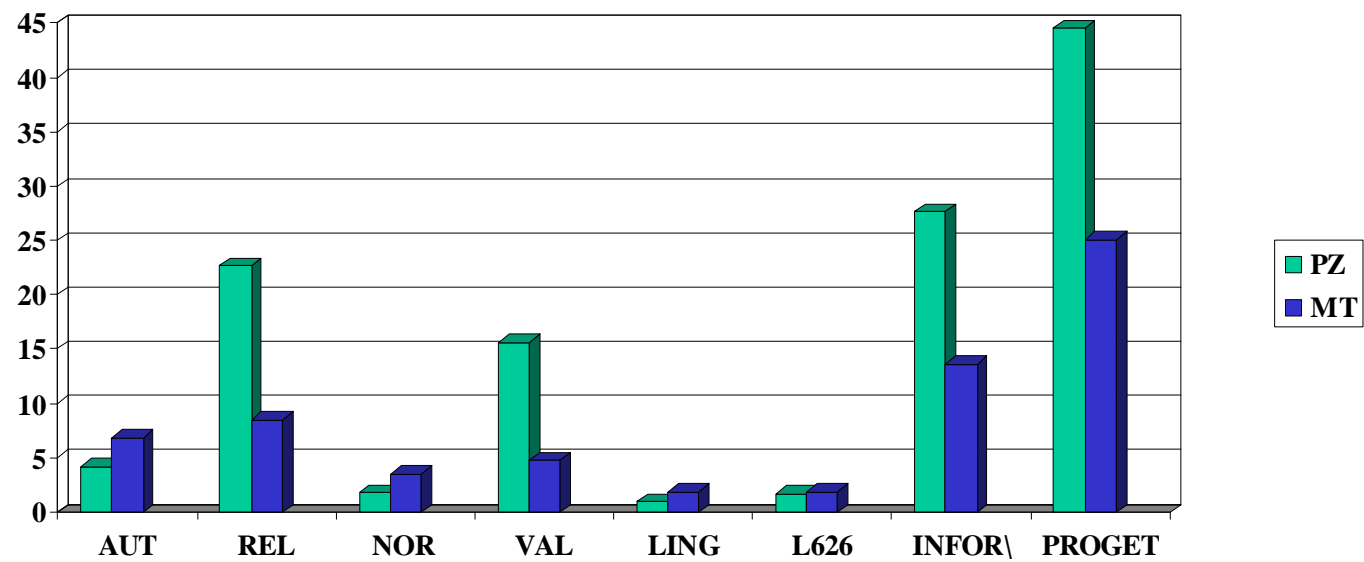
- ❑ L'esiguità del campione di riferimento non offre la possibilità di un'analisi comparata significativa con le scuole statali : la percentuale 100% indica spesso che vi è solo una scuola con quella particolare richiesta
- ❑ Da rilevare che le richieste , per tutta l'utenza , sono rilevanti a livello di informatica di base e nuove tecnologie
- ❑ I dirigenti sono , per la maggior parte , Religiose o Preti
- ❑ Solo quattro scuole materne della provincia di Potenza e una di quella di Matera, una scuola elementare della provincia di Potenza , tre IISS della provincia di Potenza e uno della provincia di Matera indicano fra il personale in servizio quello ATA

Seguono i GRAFICI

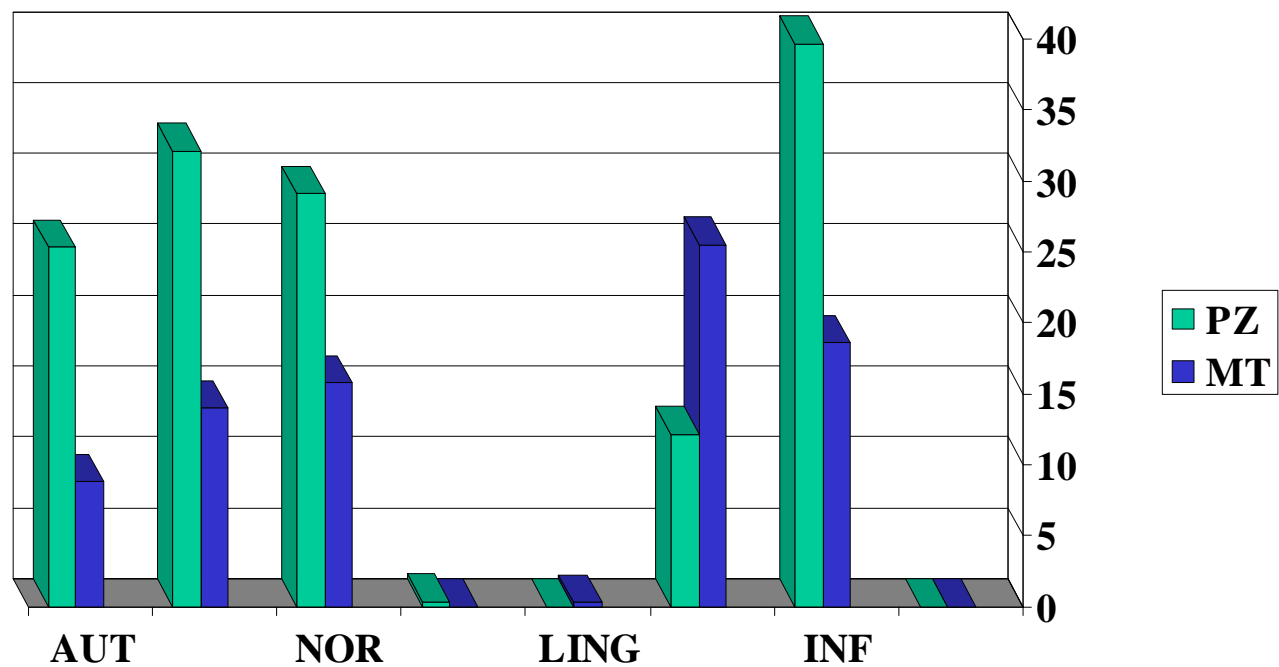
**PERCENTUALI DEI BISOGNI PER NUCLEI TEMATICI : DIRIGENTI**



## PERCENTUALI DEI BISOGNI PER NUCLEI TEMATICI : DOCENTI



PERCENTUALI DEI BISOGNI PER NUCLEI TEMATICI : PERSONALE ATA



## **A margine dei dati: una lettura possibile**

Francesco Fasolino

**Più ancora della fredda elencazione numerica dei dati è la proiezione grafica degli stessi a dare l'immagine dei bisogni formativi, in Basilicata, come di un complesso sistema orografico, che alterna continuamente la dolcezza quasi riposante delle collinette alle asprezze inquietanti dell'alta montagna.**

Singularmente l'orografia virtuale dei bisogni formativi sembra copiare fedelmente il sistema orografico reale della Regione.

Il lavoro che è stato svolto è complesso, manca forse di una segmentazione di alcuni macro-indicatori, ma è prezioso e la lettura, purtroppo, non è semplice. Anzi esige che l'organo motore del sistema scuola, la Direzione Generale, si appropri della propria funzione di indirizzo e di proposizione e proceda ad una vasta opera di costruzione di viadotti operativi, che rendano possibile un percorso accelerato all'interno di un sistema tanto discontinuo.

Prima di procedere ad una lettura dei dati per categorie professionali e per esigenze (qui il termine bisogno diviene davvero un eufemismo) sarà bene svolgere una osservazione vestibolare all'intera questione: il POF, cioè il fondamento storico e meta-storico della riforma generale del sistema, non ha ancora avviato i processi unitari, che costituivano la sua genesi ( si pensi ad espressioni come condivisione, sinergia territoriale, ad esempio). Già i mondi interni alla scuola, i togati (Dirigenti, Docenti ed ATA) vivono condizionati dai propri personali bisogni, sostanzialmente estranei rispetto alle altre categorie ( si confronti il quadro relativo alle relazioni interpersonali, in cui i bisogni sono rilevanti per le componenti docenti ed ATA).

Se ne ricava che il sistema della formazione, in Basilicata, è fragile.

E' un dato di partenza, su cui occorre lavorare.

L'altro aspetto, che preme, è quello di una diversità sostanziale, almeno per alcuni indicatori, tra le province di Potenza e Matera.

Lo spirito, cui era improntata la riforma dell'Amministrazione Centrale e Periferica del MIUR, consisteva nel ricondurre all'unitarietà (non omologazione) della forma Regione la diversità territoriale espressa, anche senza intenzionalità, dai Provveditorati agli Studi.

Ma il processo, prima che di ridefinizione geografica, era di modulazione storico- culturale.

Purtroppo abbiamo ancora due province, che spesso corrono con velocità ed obiettivi diversi.

Anche questo è contro lo spirito della Riforma.

Se, poi, ci muoviamo con il bisturi e attraverso i dati penetriamo, con curiosità chirurgica, nel ventre molle delle diverse categorie coinvolte, avremo delle sorprese.

## **Dirigenti Scolastici**

**Almeno a livello dirigenziale, il dato sui due maggiori bisogni formativi a Potenza e Matera è omogeneo, anche se gli scarti in percentuale sono rilevantissimi.**



Il Dirigente Scolastico della Basilicata, se si vuole disegnare anche un ritratto psicologico, è una sorta di Amleto, in bilico tra vuoti in materia di autonomia e di normativa, elementi di cui avverte la carenza nella propria formazione.

Ora autonomia e normativa sono nodi semantici, nel senso che a scioglierli, ne vien fuori una gamma numerosa di attribuzioni o significazioni.

Sarebbe allora opportuno conoscere quali elementi dell'autonomia e della normativa manchino, in particolare, al Dirigente, altrimenti il dato da analizzare è estremamente superficiale e quindi irrilevante dal punto di vista scientifico.

Comunque questi bisogni formativi mostrano la situazione di crisi, in cui versa la funzione dirigenziale, chiamata a decidere o a svolgere politiche di indirizzo su elementi ed aspetti che, sostanzialmente le sono estranei.

Gli altri due bisogni più forti riguardano l'informatica e le relazioni.

Anche in questo caso sarebbe opportuno procedere ad una più rigorosa definizione della vasta gamma di accezioni, per costruire un discorso più organico di interventi.

Infine una osservazione a tutto spettro. Lasciano perplessi i dati relativi alla valutazione, alla lingua, alla progettualità. Eppure si tratta di indicatori, su cui si gioca il futuro del sistema scolastico.

## **Docenti**

**La lettura dei dati propone una disposizione dei bisogni dei docenti, divisa tra carenze inerenti allo “status” e limiti legati alla propria “condizione umana”.**

Quando si avverte il bisogno di interventi nei settori della progettualità e dell'informatica, siamo dinanzi ad un deficit nella professionalità.

In sostanza larga parte della classe docente, anche nella nostra Regione, appartiene culturalmente alla civiltà “pre informatica” e, di conseguenza, avverte tutto il limite di questa sua condizione professionale nei diversi settori, dalla organizzazione dei saperi alla comunicazione ed alla progettazione dei percorsi.

Quando i bisogni interessano, poi, le relazioni e la valutazione, allora il disagio investe gli elementi più soggettivi della dimensione docente, collocandoli all'interno di un più generale disagio, che è ormai “topos” della letteratura su tale materia.

Pur essendo abbastanza omogenei per gradienti di esigenze, gli indici rivelano profonde differenze tra le due province.

I docenti materani mostrano una piattaforma più solida su informatica, progettualità, relazioni e valutazione.

Anche per gli insegnanti, infine, lascia perplessi il dato relativo alla lingua, in quanto fortemente in contrasto con gli obiettivi euro- centristi e della Riforma in fase di approvazione.

## **ATA**

**Con picchi relevantissimi nei settori dell'informatica, delle relazioni e della sicurezza, il personale ATA rivela tutto il proprio disagio di operatori e di persone.**

Per alcune caratteristiche (autonomia e normativa) il personale Ata si muove sulla stessa lunghezza d'onda dei Dirigenti. Per altri (informatica e relazioni) la banda di frequenza è la stessa dei Docenti.

Ciò conferma la convinzione che nel sistema gli ATA manchino di una precisa identità, separati sia dalla logica dirigenziale che dalla dinamica docente. Questo, naturalmente, è un limite fortissimo alla realizzazione della “comunità educante”, ma anche ripropone distinzioni per categorie socio-professionali, ormai superate.

Impressionante è il dato di Potenza sull’informatica (quattro ATA su dieci avvertono come prioritaria questa esigenza formativa), mentre a Matera incisivo è il dato sulla 626 (2,5 ATA su dieci avvertono prioritaria l’esigenza di formarsi su tale tema).

Ma il limite più vistoso, nel mondo ATA, è costituito dalla assenza quasi totale di attenzione verso la valutazione, la lingua e la progettualità.

Viaggiando proprio lungo questi canali si percepiscono, tangibilmente, disagio e solitudine di questo settore.

## **Conclusioni**

**Ancora più ricca di stimolazioni è la lettura in orizzontale dei dati statistici, non più per categorie professionali, ma per bisogni.**

Circa il 90% degli addetti ai lavori nel settore dell’istruzione, in Basilicata, sente di doversi formare nei campi dell’autonomia e della normativa. Sembrano, con tutta franchezza, dati allarmanti, sui quali l’Autorità di gestione del sistema deve riflettere, ma anche avviare un piano di interventi strutturato e capillare.

Esiste, infine, una linea delle “isoipse” per i bisogni formativi, tale cioè da porli sullo stesso livello percentuale (o almeno) per le diverse categorie?

Purtroppo esiste in negativo e riguarda la lingua, ove il dato percentuale supera appena l’uno (1,88) solo per i docenti del materano.

Non è un elemento confortante, soprattutto quando l’Europa corre il rischio ( ma qui il discorso si amplia alle prospettive inter-culturali) di fermarsi non più ad Eboli, ma di ritirarsi progressivamente sino al Nord del paese.

In Basilicata tutto è complesso, a partire dal sistema delle relazioni viarie e le grandi operazioni di trasformazione devono misurarsi con la morfologia ed anche la sintassi culturale della regione.

Sviluppare una rete delle scuole, come mente virtuale, è forse il primo, vero bisogno formativo.

**Siamo tuttavia ad una svolta, nella quale occorre recuperare, in materia di analisi dei bisogni, le due categorie fondamentali, quella degli studenti e delle famiglie e, poi, quella della società civile.**

## SCUOLE STATALI

### Percentuale dei bisogni formativi per aree tematiche ( suddivisione per distretti )

Provincia di Potenza : **Dirigenti** (la suddivisione per tipologia scolastica segue quella della tabulazione dei dati )

Bisogni : Aree tematiche	Distretto 1 Totale scuole : 24					Distretto 2 Totale scuole : 48					Distretto 3 Totale scuole : 17			Distretto 4 Totale scuole : 18		Distretto 5 Totale scuole : 6
Tipologia istituti	I C	S el / mat	S med	Tec prof	Licei	I C	S el / mat	S med	IISS	Licei	I C	S el / Materna	IISS	I – II circolo Lauria I C	IISS	Scuola media Senise I C
Scuola : autonomia , ruoli , riforme, qualità	8	12.5	16	8	4	21	10.5	4	4	4	82	5	30	67	17	83
Relazioni interpersonali , dinamiche relazionali, rapporti con enti e territorio	16	8	4	12.5	8	12.5	8	0	0	2	17	12	5	28	0	17
Aspetti normativi ( contenzioso, programma annuale ,...)	29	33	12.5	12.5	0	50	23	15	23	6	30	5	35	88	33	17
Progettualità	4	0	0	16	8	10.5	0	2	2	0	12	0	12	0	0	0
Valutazione , autovalutazione di istituto	25	8	4	0	8	33	6	2	0	0	30	5	12	28	0	0
Conoscenze da consolidare : lingua straniera	8	0	0	0	4	1	0	0	2	2	0	0	0	0	0	0
L 626 /94	0	8	0	8	0	6	2	4	4	0	5	0	0	0	5	18
Nuove tecnologie , informatica , multimedialità	8	4	0	4	0	8	4	6	8	4	0	0	0	11	28	33

Provincia di Matera : **Dirigenti** (la suddivisione per tipologia segue quella della tabulazione dei dati )

Bisogni : Aree tematiche	Distretto 6 Totale scuole : 33						Distretto 7 Totale scuole : 17			
Tipologia istituti	I C	S el/ Materna	Scuola Media	IISS	I tec Prof	Licei	I C	S el/ Materna	Scuola Media	IISS
Scuola : autonomia , ruoli, riforme , qualità	24	15	12	3	9	3	59	47	18	11
Relazioni interpersonali , dinamiche relazionali, rapporti enti e territorio	26	6	0	3	6	9	5	5	0	11
Aspetti normativi (contenzioso , programma annuale, ...)	27	24	15	39	21	3	10	29	18	11
Progettualità	0	3	9	0	9	0	0	0	0	5

Valutazione , autovalutazione di istituto	3	3	3	9	3	0	5	5	0	0
Conoscenze da consolidare : lingua straniera	0	0	0	0	0	0	5	0	0	0
L 626 / 94	3	3	0	0	0	0	0	0	0	5
Nuove tecnologie , informatica , multimedialità	18	9	3	6	6	0	11	5	11	0

**Percentuale dei bisogni formativi per aree tematiche ( suddivisione per distretti)**

Provincia di Potenza : **Docenti** ( la suddivisione per tipologia scolastica segue quella della tabulazione dati )

Bisogni formativi : aree tematiche	Distretto 1 Totale scuole : 24					Distretto 2 Totale scuole : 48					Distretto 3 Totale scuole : 17			Distretto 4 Totale scuole : 18		Distretto 5 Totale scuole : 6
Tipologia istituti	I C	S el / mat	S Med	Tec Prof	Licei	IC	S el/ mat	S Med	IISS	Licei	Ic	S el/ Materna	IISS	I-II circolo Lauria IC	IISS	Scuola media Senise IC
Scuola : autonomia , ruoli, riforme	4	0	4	8	0	8	6	2	2	2	11	0	5	11	5	0
Relazioni interpersonali, dinamiche relazionali fra docenti e fra docenti e alunni, integrazione	25	17	4	17	8	29	19	4	14	2	35	5	0	17	27	50
Aspetti normativi (contratto, contenzioso )	0	0	0	14	0	0	0	0	0	2	0	0	0	11	0	0
Progettazione , programmazione didattica , aggiornamenti disciplinari, continuità	25	33	30	17	8	38	12	8	6	8	59	5	35	78	27	100
Valutazione , autovalutazione di processi e di prodotti	17	8	0	4	0	23	8	4	2	4	35	11	23	33	17	16
Conoscenze da consolidare : lingua straniera	0	0	0	0	0	0	0	4	12	0	5	0	0	0	0	0
L 626 /94	6	14	0	4	0	4	0	2	0	0	0	0	0	0	5	0
Nuove tecnologie e didattica, informatica di base	30	17	8	17	8	40	10	8	14	1	29	11	18	55	22	50

Provincia di Matera : **Docenti** (la suddivisione per tipologia scolastica segue quella della tabulazione dati )

Bisogni : Aree tematiche	Distretto 6 Totale scuole : 33						Distretto 7 Totale scuole : 17			
Tipologia istituti	IC	S el / Materna	Scuola media	IISS	I tec Prof	Licei	IC	S el / Materna	Scuola media	IISS
Scuola : autonomia , ruoli, riforme	15	9	3	12	6	3	18	0	5	0
Relazioni interpersonali, dinamiche relazionali, fra docenti e fra docenti e alunni, integrazione	12	18	12	6	12	0	0	5	18	5
Aspetti normativi ( contratto , contenzioso )	0	0	0	0	0	0	0	5	18	5
Progettazione , programmazione didattica, aggiornamenti disciplinari , continuità	30	15	27	21	9	4	52	30	24	24
Valutazione , autovalutazione di processi e di prodotti	0	6	0	6	6	6	12	5	0	5

Conoscenze da consolidare : lingua straniera	0	0	0	6	6	3	0	5	0	0
L 626/ 94	3	9	3	0	0	0	0	5	0	0
Nuove tecnologie e didattica, informatica di base	18	18	9	15	15	0	18	18	18	5

**Percentuali dei bisogni formativi per aree tematiche ( suddivisione per distretti )**

Provincia di Potenza : Personale **ATA** ( la suddivisione segue quella della tabulazione dati )

Bisogni formativi : aree tematiche	Distretto 1 Totale scuole : 24					Distretto 2 Totale scuole : 48					Distretto 3 Totale scuole :17			Distretto 4 Totale scuole : 18		Distretto 5 Totale scuole :6
Tipologia istituti	IC	S el / mat	S Med	I tec	Licei	IC	S el / Mat	S media	IISS	Licei	IC	S el / Materna	IISS	I –II Circolo Lauria I C	IISS	Scuola media Senise IC
Scuola : autonomia, ruoli, riforme	17	14	13	4	4	13	4	2	8	6	12	0	18	33	0	83
Relazioni interpersonali, assistenza handicap, primo soccorso	29	29	8	13	4	10	8	0	4	2	29	18	5	27	17	100
Aspetti normativi (TFR; TFS; Ricostruzione carriera, contratto )	29	29	8	33	8	69	21	10	0	4	47	5	18	72	22	33
Valutazione , autovalutazione	0	4	0	0	0	0	2	0	0	2	0	0	0	0	0	0
Conoscenze da consolidare : lingua straniera	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
L 626/94	0	0	0	4	4	2	4	6	6	2	12	0	5	27	6	33
Informatica di base,nuove tecnologie, pacchetti applicativi: SISSI; SIMPI, ...	8	21	8	17	4	31	15	8	19	2	59	12	29	55	22	100

Provincia di Matera : Personale **ATA** (la suddivisione per tipologia scolastica segue quella della tabulazione dati )

Bisogni formativi : aree tematiche	Distretto 6 Totale scuole :33						Distretto 7 Totale scuole :17			
Tipologia istituti	IC	S el / Mat	S media	IISS	Tec prof	licei	IC	S el / Materna	S media	IISS
Scuola :autonomia, ruoli, riforme	3	9	0	6	0	0	23	17	6	12
Relazioni interpersonali, dinamiche relazionali, assistenza handicap, primo soccorso	24	15	18	9	3	3	29	17	6	12
Aspetti normativi ( TFR;TFS; Ricostruzione carriera, contratto )	15	15	15	24	9	6	17	12	29	12
Progettualità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valutazione , autovalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Conoscenze da consolidare : lingua straniera	0	0	0	0	3	0	0	0	0	0
L 626/ 94	12	9	9	3	3	0	0	6	12	0
Informatica di base, nuove tecnologie , pacchetti applicativi : SISSI; SIMPI...	27	12	0	15	21	6	35	35	12	12

**SCUOLE PARITARIE**  
**Provincia di Potenza - Scuole Paritarie**  
**Scuole materne**

Denominazione	Bisogni formativi : Docenti	Bisogni formativi: Dirigenti	Bisogni formativi : Personale ATA	Formazione anno 2002
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenza -Santa Maria della Platea</li> <li>• Rapolla – S.Cuore di Gesù</li> <li>• Tito – Principe di Piemonte</li> <li>• Potenza – Maddalena di Canossa</li> <li>• Potenza – Bucaletto</li> <li>• Potenza – Sacro Cuore</li> <li>• Potenza – Scuola comunale paritaria</li> <li>• Rionero – Mater Misericordia</li> <li>• Lavello – A.Farina (paritaria )</li> <li>• Potenza – De Gasperi</li> <li>• Lauria – Viceconti</li> <li>• Trecchina – Sante Scaldaferrì</li> <li>• Lagonegro _ Olimpia Corradi</li> <li>• Brienza – Lovito</li> <li>• Lauria – B.Maria De Massias</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nuove tecnologie e multimedialità</li> <li>• Autonomia</li> <li>• Rete di scuole</li> <li>• Riforma della scuola</li> <li>• Lavorare in team</li> <li>• Progettualità</li> <li>• POF</li> <li>• Comunicazione efficace</li> <li>• Psicologia</li> <li>• Modelli e strategie di insegnamento</li> <li>• Gestione dell’aula</li> <li>• Riforme scolastiche</li> <li>• Dal curriculum al PEI</li> <li>• Orientamento e valutazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L. 626/ 94</li> <li>• Contenzioso</li> <li>• Bilancio annuale</li> <li>• Inglese</li> <li>• Nuove tecnologie</li> <li>• Riforma e flessibilità</li> <li>• Dirigente tutor</li> <li>• Contratto e gestione del personale</li> <li>• Autonomia</li> <li>• Lavorare in rete</li> <li>• Valorizzazione risorse umane</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Informatica</li> <li>• Comunicazione interpersonale</li> <li>• Comportamenti e ruoli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Programmazione</li> <li>• Progetto corporeità</li> <li>• Autonomia</li> <li>• Qualità e sicurezza</li> <li>• Laboratorio lingua straniera</li> <li>• Linguaggi non verbali</li> <li>• Parità scolastica</li> <li>• Ed. stradale</li> </ul>

**Provincia di Matera – Scuole Paritarie**  
**Scuole materne**

Denominazione	Bisogni formativi : Docenti	Bisogni formativi : Dirigenti	Bisogni formativi: Personale ATA	Formazione anno 2002
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nova Siri – Mastro Geppetto</li> <li>• Scanzano Ionico – Maria SS Annunziata</li> <li>• Poliporo – Don Vincenzo Grossi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inglese</li> <li>• Nuove tecnologie</li> <li>• Attività motoria</li> <li>• Elementi di psicologia, pedagogia e sociologia</li> <li>• Psicologia dell’età evolutiva</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione e amministrazione</li> <li>• Nuove tecnologie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Macchine per le pulizie</li> <li>• Gestione orario</li> <li>• Formazione sanitaria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto cinema</li> <li>• Progetto genitori</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>Ferrandina – Istituto S. Antonio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il bambino fra reale e virtuale</li> <li>Metodologie didattiche</li> <li>La scuola in rete</li> </ul>			
--	--	--	--	--

**Provincia di Potenza- Scuole Paritarie  
Scuole elementari**

Denominazione	Bisogni formativi : Docenti	Bisogni formativi : Dirigenti	Formazione anno 2002
Maratea – Sacro Cuore	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nuove tecnologie</li> <li>Handicap</li> <li>Riforma Moratti</li> <li>Dal curriculum al PEI</li> <li>Orientamento e valutazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Normativa</li> <li>La scuola in rete</li> <li>Flessibilità e riforme</li> <li>Riforma Moratti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Progetto multimedialità</li> <li>Progetto cinema</li> <li>Progetto ceramiche</li> <li>Progetto lettura e scrittura creativa</li> </ul>

**Provincia di Matera – Scuole Paritarie  
Scuole elementari**

Denominazione	Bisogni formativi Docenti	Bisogni formativi : Dirigenti	Bisogni formativi : Personale ATA	Formazione 2002
Tricarico – S.E.Mons.Raffaello delle Nocche	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nuove tecnologie e didattica</li> <li>Motivazione all'apprendimento</li> <li>Valutazione degli apprendimenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rapporti con enti locali e sindacati</li> <li>Reti di scuole</li> <li>Programma annuale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Normativa e gestione degli uffici</li> <li>Nuove tecnologie</li> <li>sicurezza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>animazione musicale</li> <li>animazione teatrale</li> <li>valutazione di istituto</li> <li>informatica e didattica</li> </ul>

**Provincia di Potenza e Matera -Scuole Paritarie  
IIS**

Denominazione	Bisogni formativi Docenti	Bisogni formativi Dirigenti	Bisogni formativi Personale ATA	Formazione 2002
Provincia di Potenza  <ul style="list-style-type: none"> <li>IPIA ODONTOTECNICI POTENZA</li> <li>ITC MARCONI – POTENZA</li> <li>IT TURISMO- RIONERO IN VULTURE</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nuove tecnologie</li> <li>Gestione dell'aula</li> <li>Dinamiche comunicative</li> <li>Informatica di base</li> <li>Metodologie e didattica</li> <li>Didattica e programmazione</li> <li>Valutazione</li> <li>Normativa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lavorare in team</li> <li>Valorizzare le risorse umane</li> <li>Percorsi formativi in rete</li> <li>SISSI</li> <li>SIMPI</li> <li>Legislazione scolastica</li> <li>Nuove tecnologie e didattica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>SISSI</li> <li>SIMPI</li> <li>Nuove tecnologie</li> <li>Bilancio</li> <li>Inventario</li> <li>Sorveglianza alunni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Nuove tecnologie</b></li> <li>Lingue 2000</li> <li>Ed. alla salute</li> <li>Laboratorio teatrale</li> <li>Lavorare per progetti</li> <li>ECDL</li> </ul>

Provincia di Matera <ul style="list-style-type: none"> <li>• ISTITUTO MAGISTRALE – TRICARICO</li> <li>• ITG “D’Angioia “- POLICORO</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione POF</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L.626/ 94</li> </ul>		
---	--	---	--	--

Note a margine :

- le richieste di formazione riguardano gli stessi ambiti delle scuole statali
- si nota la richiesta di superare l’isolamento con la rete

**Provincia di Potenza - Scuole Paritarie  
Scuole materne**

Denominazione	Bisogni formativi : Docenti	Bisogni formativi: Dirigenti	Bisogni formativi : Personale ATA	Formazione anno 2002
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenza -Santa Maria della Platea</li> <li>• Rapolla – S.Cuore di Gesù</li> <li>• Tito – Principe di Piemonte</li> <li>• Potenza – Maddalena di Canossa</li> <li>• Potenza – Bucaletto</li> <li>• Potenza – Sacro Cuore</li> <li>• Potenza – Scuola comunale paritaria</li> <li>• Rionero – Mater Misericordia</li> <li>• Lavello – A.Farina (paritaria )</li> <li>• Potenza – De Gasperi</li> <li>• Lauria – Viceconti</li> <li>• Trecchina – Sante Scaldaferrì</li> <li>• Lagonegro _ Olimpia Corradi</li> <li>• Brienza – Lovito</li> <li>• Lauria – B.Maria De Massias</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nuove tecnologie e multimedialità</li> <li>• Autonomia</li> <li>• Rete di scuole</li> <li>• Riforma della scuola</li> <li>• Lavorare in team</li> <li>• Progettualità</li> <li>• POF</li> <li>• Comunicazione efficace</li> <li>• Psicologia</li> <li>• Modelli e strategie di insegnamento</li> <li>• Gestione dell’aula</li> <li>• Riforme scolastiche</li> <li>• Dal curriculum al PEI</li> <li>• Orientamento e valutazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L. 626/ 94</li> <li>• Contenzioso</li> <li>• Bilancio annuale</li> <li>• Inglese</li> <li>• Nuove tecnologie</li> <li>• Riforma e flessibilità</li> <li>• Dirigente tutor</li> <li>• Contratto e gestione del personale</li> <li>• Autonomia</li> <li>• Lavorare in rete</li> <li>• Valorizzazione risorse umane</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Informatica</li> <li>• Comunicazione interpersonale</li> <li>• Comportamenti e ruoli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Programmazione</li> <li>• Progetto corporeità</li> <li>• Autonomia</li> <li>• Qualità e sicurezza</li> <li>• Laboratorio lingua straniera</li> <li>• Linguaggi non verbali</li> <li>• Parità scolastica</li> <li>• Ed. stradale</li> </ul>



**Provincia di Matera – Scuole Paritarie  
Scuole materne**

Denominazione	Bisogni formativi : Docenti	Bisogni formativi : Dirigenti	Bisogni formativi: Personale ATA	Formazione anno 2002
<ul style="list-style-type: none"> <li>Nova Siri – Mastro Geppetto</li> <li>Scanzano Ionico – Maria SS Annunziata</li> <li>Policoro – Don Vincenzo Grossi</li> <li>Ferrandina – Istituto S. Antonio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Inglese</li> <li>Nuove tecnologie</li> <li>Attività motoria</li> <li>Elementi di psicologia, pedagogia e sociologia</li> <li>Psicologia dell'età evolutiva</li> <li>Il bambino fra reale e virtuale</li> <li>Metodologie didattiche</li> <li>La scuola in rete</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gestione e amministrazione</li> <li>Nuove tecnologie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Macchine per le pulizie</li> <li>Gestione orario</li> <li>Formazione sanitaria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Progetto cinema</li> <li>Progetto genitori</li> </ul>

**Provincia di Potenza- Scuole Paritarie  
Scuole elementari**

Denominazione	Bisogni formativi : Docenti	Bisogni formativi : Dirigenti	Formazione anno 2002
Maratea – Sacro Cuore Potenza – Scuola elementare “Madre della Divina Grazia “	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nuove tecnologie</li> <li>Handicap</li> <li>Riforma Moratti</li> <li>Dal curriculum al PEI</li> <li>Orientamento e valutazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Normativa</li> <li>La scuola in rete</li> <li>Flessibilità e riforme</li> <li>Riforma Moratti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Progetto multimedialità</li> <li>Progetto cinema</li> <li>Progetto ceramiche</li> <li>Progetto lettura e scrittura creativa</li> </ul>

**Provincia di Matera – Scuole Paritarie  
Scuole elementari**

Denominazione	Bisogni formativi Docenti	Bisogni formativi : Dirigenti	Bisogni formativi : Personale ATA	Formazione 2002
Tricarico – S.E.Mons.Raffaello delle Nocche	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nuove tecnologie e didattica</li> <li>Motivazione all'apprendimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rapporti con enti locali e sindacati</li> <li>Reti di scuole</li> <li>Programma annuale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Normativa e gestione degli uffici</li> <li>Nuove tecnologie</li> <li>sicurezza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>animazione musicale</li> <li>animazione teatrale</li> <li>valutazione di istituto</li> <li>informatica e didattica</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>Valutazione degli apprendimenti</li> </ul>			
--	---	--	--	--

**Provincia di Potenza e Matera -Scuole non statali**  
**IISS**

Denominazione	Bisogni formativi Docenti	Bisogni formativi Dirigenti	Bisogni formativi Personale ATA	Formazione 2002
Provincia di Potenza <ul style="list-style-type: none"> <li>IPIA ODONTOTECNICI POTENZA</li> <li>ITC MARCONI – POTENZA</li> <li>IT TURISMO- RIONERO IN VULTURE</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nuove tecnologie</li> <li>Gestione dell'aula</li> <li>Dinamiche comunicative</li> <li>Informatica di base</li> <li>Metodologie e didattica</li> <li>Didattica e programmazione</li> <li>Valutazione</li> <li>Normativa</li> <li>Gestione POF</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lavorare in team</li> <li>Valorizzare le risorse umane</li> <li>Percorsi formativi in rete</li> <li>SISSI</li> <li>SIMPI</li> <li>Legislazione scolastica</li> <li>Nuove tecnologie e didattica</li> <li>L626/ 94</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>SISSI</li> <li>SIMPI</li> <li>Nuove tecnologie</li> <li>Bilancio</li> <li>Inventario</li> <li>Sorveglianza alunni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nuove tecnologie</li> <li>Lingue 2000</li> <li>Ed. alla salute</li> <li>Laboratorio teatrale</li> <li>Lavorare per progetti</li> <li>ECDL</li> </ul>
Provincia di Matera <ul style="list-style-type: none"> <li>ISTITUTO MAGISTRALE – TRICARICO</li> <li>ITG "D'Angioia "- POLICORO</li> </ul>				

Note a margine :

- le richieste di formazione riguardano gli stessi ambiti delle scuole statali
- si nota la richiesta di superare l'isolamento con la rete

## Osservazioni

1. le richieste , relative a tutti i distretti, appaiono , limitandosi ad una lettura dei dati , parcellizzate e numerose
2. analizzando le medesime da un punto di vista della sintesi concettuale si può rilevare la presenza di aree di riferimento quali
  - la consapevolezza delle caratteristiche inerenti il ruolo occupato nella scuola dell'autonomia
  - le relazioni interpersonali fra pari e non fra dinamiche relazionali e riferimenti culturali ( psicologia dell'età evolutiva, analisi transazionale ...)
  - gli aspetti normativi , giuridici e contrattuali ( non solo contenzioso ! )
  - la progettualità non solo educativo- didattica ( dalla modularità ai PON)
  - valutazione e autovalutazione dei processi, dei prodotti e del contesto
  - le conoscenze da consolidare e/o recuperare (lingua straniera , 626, informatica, nuove tecnologie ...)
3. la tabulazione del distretto 1 è stata strutturata in modo da evidenziare la caratteristica delle richieste che risultano della stessa tipologia in tutti gli ordini scolastici e per tutte le funzioni svolte ( lo stesso dicasi per gli altri distretti )
4. le richieste di intervento formativo , nella maggior parte dei casi , fa riferimento alle stesse tematiche già affrontate nelle attività svolte nel corso dell'anno ½

## e) Configurazione del Territorio

La Basilicata ha un'estensione territoriale di 10.000 kmq con 131 comuni molti dei quali sono montani e mal collegati.

Data, quindi, la configurazione territoriale la metodologia delle “reti di scuole” e “on line” rappresentano modalità organizzative prioritarie.

**DISTRETTO N.1**



**DISTRETTO N.3**

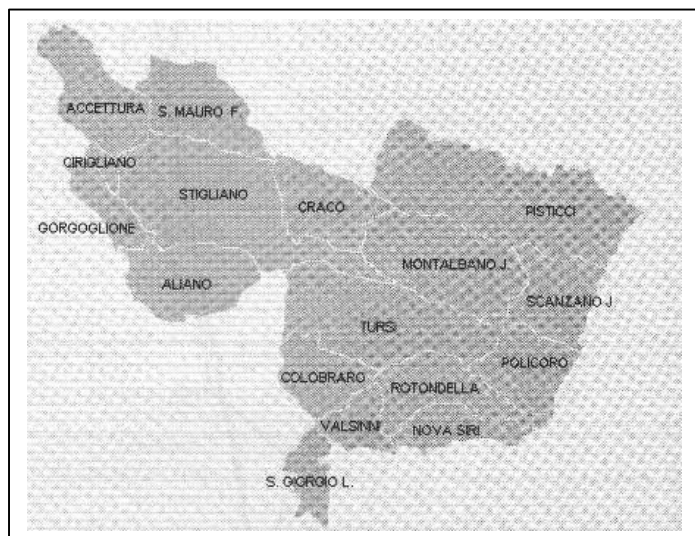


**DISTRETTO N. 2**

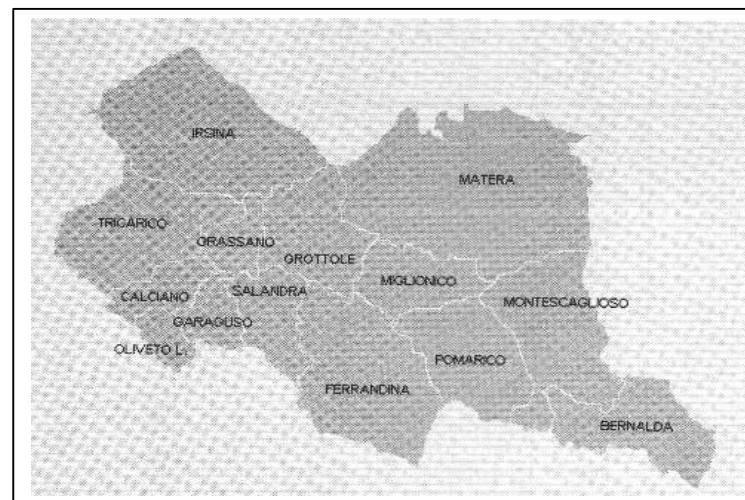


**DISTRETTO N.4**

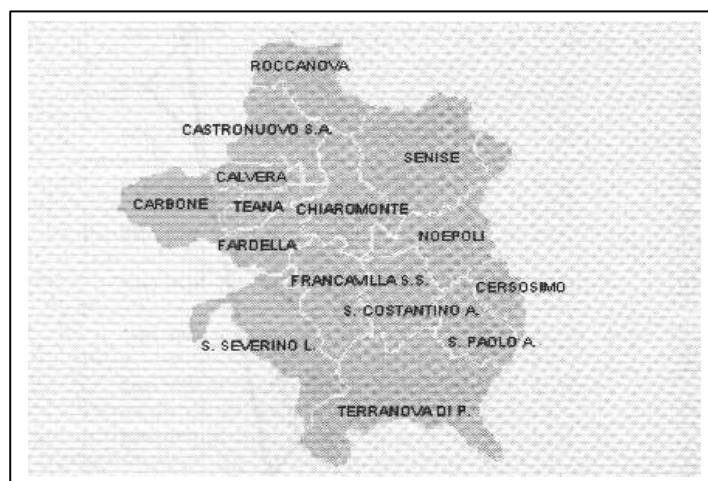




**DISTRETTO N.5**



**DISTRETTO N.6**



## DISTRETTO N.7

### METODOLOGIA OPERATIVA

Il personale tutto della scuola, non solo italiana, è coinvolto in un cambiamento segnato dalla rivoluzione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e quella della globalizzazione dell'economia e del mercato.

Istruire implica trasmettere un bagaglio di conoscenze, un patrimonio di saperi di tipo disciplinare e interdisciplinare, di competenze e di professionalità del ruolo di appartenenza, ma non si può non contemplare l'aspetto dell'educazione che ha come obiettivo la formazione alla vita sociale, politica e privata, alla consapevolezza di sé. Le nuove tecnologie, mutando il contesto sociale lanciano una grande sfida ai contesti formativi: se, dunque, da un lato la scuola viene ad essere il luogo primario di coinvolgimento delle nuove tecnologie per il suo ruolo di riproduzione culturale e sociale, dall'altro essa non può rinunciare alle finalità di costruzione di strumenti critici per analizzare i modelli simbolici e quelli simbolici di trasformazione della realtà perché l'educazione non è solo comunicazione e l'istruzione non è riconducibile al sapere e quest'ultimo non può coincidere solo con l'informazione.

La formazione parte dall'informazione per arrivare alla conoscenza e all'apprendimento, dalla comunicazione fino allo sviluppo di attitudini e abilità cognitive, emotive, relazionali

L'analisi dei bisogni, la richiesta di nuove metodologie, la configurazione territoriale sono elementi che hanno portato alla proposta di un nuovo modello e nuove modalità di formazione in servizio che andiamo a proporre: le finalità ad esse sottese possono essere percepite attraverso modalità di aggiornamento che superando la sola fase trasmissiva del sapere potenzia l'aspetto comunicativo sperimentabile in lavori di gruppo, ricerca-azione personale, esperienze simulate. Si ottiene così un clima "formativo" che valorizza l'autonomia, i ruoli, le differenze individuali, la condivisione di risultati e, nel caso del personale docente, il confronto fra curricoli e contesti educativi di diversa collocazione, la continuità educativa e didattica, il cooperative learning.

Questo modalità di formazione integrata è centrata, quindi, anche sulle nuove tecnologie perché dalla lezione con gli esperti si passa nei gruppi a simulare laboratori di ricerca didattica e studio di casi, quindi alla ricerca-azione personale nella scuola di servizio superando i vincoli determinati dai tempi di lavoro e, infine, all'accesso libero e/o guidato alle banche di informazioni con l'autoaggiornamento in rete.

Questo modello non solo risolve problemi di efficienza sul rapporto costo/benefici ma, anche, di efficacia nel rapporto obiettivi/risultati con l'innalzamento della qualità grazie alla sistematica autovalutazione delle competenze acquisite o consolidate.

#### *Percorso formativo*

- *Analisi dei Bisogni*
- *Tipologia organizzativa: residenziale o scuole-polo*
- *Incontro propedeutico al corso di formazione per la "consegna" ai Direttori dei corsi ed ai Tutors*
- *Somministrazione Test di ingresso*

*Metodologia Ricerca-Azione attraverso le seguenti modalità:*

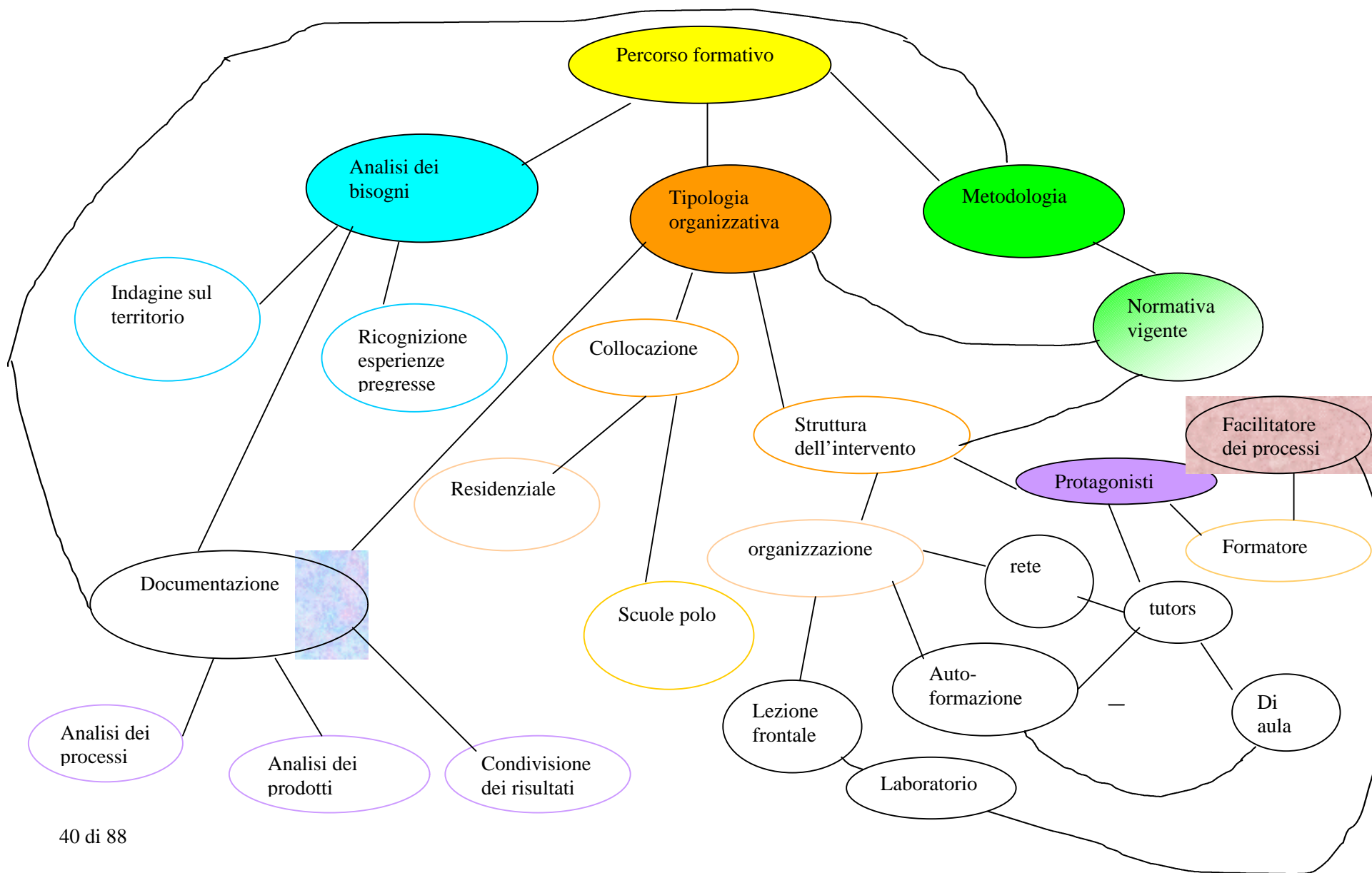
- *Formazione in Aula – Formatore nel ruolo di facilitatore dei processi formativi*
- *Auto-aggiornamento come ricerca-azione personale su consegna di compiti a casa e/o in classe –*
- *Tutor d’aula nel ruolo di guida ai processi di auto-apprendimento o apprendimento guidato;*
- *Formazione on line tutor di rete nel ruolo di tecnico*

*Somministrazione Test di uscita*

*Verifica-valutazione a cura del Gruppo di monitoraggio-valutazione*

*Incontro conclusivo con Direttori dei corsi ed i Tutors per la raccolta dei materiali prodotti*

*Documentazione*





***AMBITI FORMATIVI : SOGGETTI COINVOLTI***  
***A CARATTERE REGIONALE***

## **FORMAZIONE DIRIGENTI**

*La formazione dei dirigenti Scolastici coglie le istanze provenienti dall'analisi dei bisogni formativi e dalle proposte concordate in sede di Contrattazione decentrata.*

*Le richieste sono l'espressione della consapevolezza del ruolo complesso e delicato della dirigenza, soprattutto, nel raccordo con gli EE.LL. e all'interno della nuova fisionomia amministrativa delineata dal quadro dell'autonomia.*

### **1-**

Tipologia del corso/Modalità	Soggetti coinvolti/ Scuole	Tipologia	Durata	Tematiche
Interdistrettuale *	Dirigenti Potenza e Matera che hanno rinunciato alla quota di auto-aggiornamento		8 h.	Raccordo con gli Enti Locali

### **2-**

Tipologia del corso/Modalità	Soggetti coinvolti/ Scuole	Tipologia	Durata	Tematiche
Interdistrettuale	Dirigenti Potenza e Matera che hanno rinunciato alla quota di auto-aggiornamento		8 h.	Regolamento Amministrativo – contabile

**Normativa di riferimento: Direttiva n° 87/2002;**

**Finanziamenti: Direttiva 87/2002 – Formazione Dirigenti €18.594,00 (60% \*) - 1.080,00 €(quota autoaggiornamento richiesta), (€9.756,40 – 1.008,00) = tot. €8.676,40**

**3-**

Tipologia del corso/Modalità	Soggetti coinvolti/ Scuole	Tipologia	Durata	Tematiche
Residenziale / distrettuale	Dirigenti Potenza		2 giorni 16 h, 1 pernottamento + 1 giornata di richiamo a livello distrettuale	Autonomia: Approfondimento delle innovazioni connesse al nuovo quadro istituzionale, alle competenze delle Regioni e degli EE.LL.
Residenziale / distrettuale	Dirigenti Matera		2 giorni 16 h, 1 pernottamento + 1 giornata di richiamo a livello distrettuale	Autonomia: Approfondimento delle innovazioni connesse al nuovo quadro istituzionale, alle competenze delle Regioni e degli EE.LL.

**4-**

Tipologia del corso/Modalità	Soggetti coinvolti/ Scuole	Tipologia	Durata	Tematiche
Residenziale / distrettuale	Dirigenti Potenza		2 giorni 16 h, 1 pernottamento + 1 giornata di richiamo a livello distrettuale con la partecipazione dei Direttori Amm.vi	Aspetti normativi : Innovazioni in materia giuridico- amministrativo-contabile
Residenziale / distrettuale	Dirigenti Matera		2 giorni 16 h, 1 pernottamento + 1 giornata di richiamo a livello distrettuale con la partecipazione dei Direttori Amm	Aspetti normativi : Innovazioni in materia giuridico- amministrativo-contabile

**Normativa di riferimento:** Direttiva n° 87/2002; Direttiva n° 70/2002;

**Finanziamenti:** Direttiva 87/2002 – Formazione Dirigenti € 18.594,00 ( 40% parti a € 7.437,60 ) + somma residua C.M. 131/2001 –  
Formazione Personale Scolastico €16.526,62 ITC Nitti Potenza

**Costi:** €23.964,22

**Progettazione:** Giacinta Campione – Dirigente Tecnico, Angela Granata- Nucleo Autonomia –USR,

## ***FORMAZIONE DIRIGENTI e DOCENTI***

***1-***

<b>Tipologia del corso/Modalità</b>	<b>Soggetti coinvolti/ Tipologia Scuole</b>	<b>Durata</b>	<b>Tematiche</b>
<b>Residenziale Convegno</b>	<b>Dirigenti e Docenti delle scuole di ogni ordine e grado della Provincia di Potenza</b>	<b>16 h.</b>	<b>Processi Innovativi: Progettualità Curricula Valutazione</b>

***2-***

<b>Tipologia del corso/Modalità</b>		<b>Durata</b>	<b>Tematiche</b>
<b>Residenziale Convegno</b>	<b>Dirigenti e Docenti delle scuole di ogni ordine e grado della Provincia di Matera</b>	<b>16 h.</b>	<b>Processi Innovativi: Progettualità Curricula Valutazione</b>

**Normativa di riferimento: Direttiva 74/2002**

**Costi €20.000,00 per ciascun corso +€2.000,00 documentazione specifica sull'innovazione della scuola –**

**Progettazione: Giacinta Campione, Dirigente Tecnico, Angela Granata, Nucleo Autonomia U.S.R, MariaTeresa Imbriani, Nucleo Autonomia U.S.R**

**FORMAZIONE DOCENTI FUNZIONI OBIETTIVO**  
**AA.SS. 2001/2003**

**DESTINATARI : Docenti F.O.**

<b>ANNO 2001/2002</b>			
<b>F.O. ASSEGNATE</b>	<b>CONGELATE</b>	<b>TOTALE</b>	
<b>PZ 618</b>	<b>21</b>	<b>639</b>	
<b>MT 304</b>	<b>1</b>	<b>305</b>	
<b>Tot 922</b>	<b>22</b>	<b>944</b>	
<b>ANNO 2002/2003</b>			
<b>F.O. ASSEGNATE</b>	<b>CONGELATE</b>	<b>TOTALE</b>	<b>IN FORMAZIONE</b>
<b>PZ 609</b>	<b>9</b>	<b>618</b>	<b>362</b>
<b>MT 299</b>	<b>2</b>	<b>301</b>	<b>140</b>
<b>Tot 908</b>	<b>11</b>	<b>919</b>	<b>502</b>

<b>DISTRIBUZIONE TERRITORIALE</b>										
<b>ANNO 2002/2003</b>										
<b>AREE</b>	<b>Distretto 1</b>	<b>Distretto 2</b>	<b>Distretto 3</b>	<b>Distretto 4</b>	<b>Distretto 5</b>	<b>TOT. P.</b>	<b>Distretto 6</b>	<b>Distretto 7</b>	<b>TOT.P.</b>	<b>TOTALE</b>
<b>- 1</b>	<b>22</b>	<b>43</b>	<b>11</b>	<b>19</b>	<b>9</b>		<b>18</b>	<b>14</b>		
<b>- 2</b>	<b>16</b>	<b>36</b>	<b>5</b>	<b>13</b>	<b>10</b>		<b>18</b>	<b>21</b>		
<b>- 3</b>	<b>19</b>	<b>60</b>	<b>9</b>	<b>17</b>	<b>14</b>		<b>20</b>	<b>18</b>		
<b>- 4</b>	<b>10</b>	<b>32</b>	<b>4</b>	<b>8</b>	<b>5</b>		<b>21</b>	<b>10</b>		
	<b>67</b>	<b>171</b>	<b>29</b>	<b>57</b>	<b>38</b>	<b>362</b>	<b>77</b>	<b>63</b>	<b>140</b>	<b>502</b>

**SEDI**

<b>DISTRETTO 1</b>	<b>DISTRETTO 2</b>	<b>DISTRETTO 3</b>	<b>DISTRETTO 4</b>	<b>DISTRETTO 5</b>	<b>DISTRETTO 6</b>	<b>DISTRETTO 7</b>
<b>SMS Granata RIONERO</b>	<b>ITC Nitti POTENZA</b>	<b>ISIS VILLA d'AGRI</b>	<b>ITCG LAGONEGRO</b>	<b>ISIS Sinisgalli SENISE</b>	<b>ISIS Morra MATERA</b>	<b>Liceo Scientifico POLICORO</b>
<b>N° 67 – 2 Corsi</b>	<b>N° 171 – 4 Corsi</b>	<b>N° 29 – 1 Corso</b>	<b>N° 57 – 1 Corso</b>	<b>N° 38 – 1 Corso</b>	<b>N° 77 – 2 Corsi</b>	<b>N° 63 – 2 Corsi</b>

### *Percorso di formazione*

Descrizione del contesto e dell'utenza per l'avvio del Contratto Formativo	
Indicazione delle competenze individuate secondo la normativa vigente	
Obiettivi delle modalità di intervento	
<b>Docenti Funzioni Obiettivo</b>	<b>Utenza</b>  <b>Formatori</b> <b>Tutor d'aula</b>
<b>Situazione in ingresso</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>◊ Docenti per i quali non risulta modificato il profilo, in seguito all'incarico, ma che aggiunge ad esso una competenza in più</li> <li>◊ L'attribuzione dell'incarico si fonda su competenze che gli incaricati dovrebbero già possedere : è sulla base di capacità dichiarate che sono stati individuati</li> <li>◊ Hanno la responsabilità di costruire contesti positivi, di facilitare i rapporti fra colleghi, di sollecitare l'esplicitazione dei bisogni, di innalzare la qualità nella condivisione delle responsabilità</li> </ul>	
<b>Profilo per aree di intervento</b>	
<b>Area 1 : gestione del Pof</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>◊ Funzione di regia : promotore e agevolatore</li> <li>◊ Funzione di coordinamento dal punto di vista organizzativo</li> </ul>	
<b>Area 2 : sostegno al lavoro dei Docenti</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>◊ Aiuto per un sistema scolastico che deve scommettere innanzitutto sugli insegnanti</li> <li>◊ Deve interrogarsi continuamente su ciò che è oggettivamente necessario in relazione a bisogni e risorse, essere sensibile verso l'innovazione</li> <li>◊ Non solo deve focalizzare obiettivi ma deve definirli in termini di comportamenti attesi nell'arco e alla fine dell'anno scolastico</li> </ul>	

**Area 3: interventi e servizi per gli studenti**

- ◇ Deve mettersi in relazione con i bisogni e le domande e costruire , a partire da essi, le condizioni migliori per l’inserimento di tutti gli studenti
- ◇ Deve curare le competenze relazionali
- ◇ Deve avvalersi di saperi, anche di natura pedagogica, per l’ oculata gestione delle azioni di compensazione e recupero e delle attività di orientamento

**Area 4 : realizzazione di progetti formativi d’intesa con enti ed istituzioni esterne alle scuole**

- ◇ Deve porsi nell’ottica di predisporre le condizioni perchè si possano realizzare diverse iniziative con partner esterni e coordinare le varie attività

**Area 5: coordinamento di attività legate alle specifiche esigenze dei vari contesti scolastici**

- ◇ Deve facilitare processi , predisporre azioni ,gestire necessità proprie del contesto scuola in cui opera

**Ruolo**

- ◇ Facilitatore per un aggiornamento come diritto, da esercitare in modo coerente in relazione alle richieste dei soggetti e delle istituzioni , per un’utenza con un bagaglio di esperienze e competenze non riconducibili a bisogni omogenei

**Modalità di intervento**

(dalle indicazioni dell’Osservatorio di orientamento e monitoraggio 30/12/99)

**Finalità :**

- ◇ Rendere concrete le nuove idee sulla formazione continua degli insegnanti ( d.m. 210/99 ; 202/2000)

**Obiettivi :**

della comunicazione in plenaria

- 1. sviluppare la capacità di riflettere sulle esperienze**
- 2. fornire stimoli**

dei lavori di gruppo

- 1. curare la ricaduta sulle didattiche e sui modelli organizzativi**
- 2. costruire percorsi operativi**
- 3. sviluppare il dialogo professionale fra soggetti di diversa collocazione professionale**

del percorso “a casa “

1. **stabilire un rapporto diretto fra ricerca e controllo degli esiti**
2. **sollecitare l’utenza ad essere protagonisti privilegiati della propria formazione attraverso situazioni con alto grado di autogestione**

#### **Ruolo**

guida ai processi di  
autoapprendimento e  
di apprendimento  
guidato

#### **Modalità di intervento**

##### **Obiettivi :**

1. favorire il raccordo fra bisogni dei partecipanti e offerta formativa
2. valorizzare le diverse competenze dei docenti coinvolti
3. coordinare la raccolta del materiale prodotto dai corsisti
4. favorire gli scambi professionali
5. interagire col tutor di rete nella gestione di processi complessi



<b>Corso di Formazione 14 ore in aula- 6ore di laboratorio ( auto-aggiornamento su consegna) , 10 ore in rete a cura dell'INDIRE</b>			
<b>INCONTRI : numero, tempi, luoghi</b>	<b>DURATA / Struttura dell'incontro</b>	<b>Soggetti coinvolti / Modalità di lavoro</b>	<b>TEMATICHE</b>
<b>Incontro organizzativo</b>	<b>4 ore</b>	<b>Staff di Progetto e Tutors d'aula</b>	<b>Consegna compiti: diario di bordo, somministrazione test d'ingresso e di uscita, elaborazione, documentazione</b>
<b>1° fine febbraio P/ Centri Risorse</b>	<b>5 ore ( 15- 20 )</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Somministrazione test d'ingresso ( 1 h )</li> <li>Comunicazione in plenaria ( 2 h )</li> <li>Laboratorio : riflessione sul ruolo della F.O.</li> </ul>	<b>Formatore Tutor d'aula per i lavori di gruppo ( 2h)</b>  <b>Modalità dei laboratori : Divisione dei docenti con la partecipazione ad ogni gruppo di rappresentanti di tutti le aree</b>	<b>Comunicazione in plenaria :</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Presentazione del percorso formativo</li> <li>La Normativa :Il ruolo dei docenti F.O. nella scuola dell'autonomia, dinamiche relazionali</li> </ul> <b>Test di ingresso:</b> motivazione, consapevolezza competenze relazionali:ascoltare, comunicare, coordinare, competenze specifiche  <b>Per tutte le aree</b> <b>Compito a casa:</b> <b>Strutturazione di un progetto di ricerca azione (3 ore )</b>
<b>2°  metà marzo P/ Centri-Risorse</b>	<b>4 ore. e 30m ( 15-19,30 )</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comunicazione in plenaria ( 2 h)</li> <li>Laboratorio : analisi di casi pratici</li> <li>Riflessione in plenaria</li> </ul>	<b>Formatore Tutor d'aula (2h e 30 m )</b>  <b>Laboratorio : divisione in aree Docenti 1^ area POF Docenti 2° area Docenti</b>	<b>Comunicazione in plenaria :</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Analisi sistemiche , cultura dell'organizzazione , della responsabilità , dell'informazione e della documentazione</li> </ul> <b>Per tutte le aree:</b> <b>Assegnazione di “compiti a casa ”( 3 ore)</b> <b>Problem solving</b>

	sulla produzione personale e le conclusioni del laboratorio del primo incontro: comparazione di teoria e pratica	Docenti 3° area Studenti Docenti 4° area Raccordo interistituzionale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Offerta formativa</li> <li>• Bisogni formativi dei docenti</li> <li>• Recupero</li> <li>• Rapporti con enti ,obbligo formativo</li> </ul>
3° fine Marzo P/ Centri-Risorse	4 ore e 30m <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazione in plenaria</li> <li>• Discussione</li> <li>• test in uscita ( 1 h)</li> </ul>	Formatore  Tutor d'aula ( 2h e 30 m)  Docenti di tutte le aree	Comunicazione in plenaria : Tecniche di progettazione condivisa e valutazione  Per tutte le aree : Discussione /confronto sui processi e sui prodotti dell'itinerario formativo  Test in uscita
Incontro regionale conclusivo	4 ore	Staff di Progetto Tutors	Consegna materiali (elaborazioni test, diario, prodotti, documentazione ecc.)

**Finanziamenti C.M. 143/2001 – Formazione F.O. €20.114,00 SMS Granata non pervenuti**  
**- Monitoraggio-Documentazione €5.164,57 da fare decreto**

#### **Costi**

Formatore 50 €x 6 ore = 360,00 €

Tutor d'aula 40 €x 8 = 320,00 €

Spese di gestione del corso =1.000,00 €

Tutor di rete =250,00 €

**Direzione, organizzazione , monitoraggio = 1000,00 €**

**documentazione (Materiali prodotti, studi di caso ecc) va messa on line sul sito della direzione**

Totale costoper ciascu corso = 3.000,00 € x n° 13 corsi 39.000,00 €

**Attività di Progettazione e Tutoraggio= 1.000,00 €**

**Totale Finanziamenti richiesti 20.000,00 €+ 20.114,00**

**Formazione on line – 10 ore**

*Ideazione : Angela Granata, Nucleo Autonomia - U.S.R., Lucia Perretti , ITC “Da Vinci” Potenza –*

**STAFF di PROGETTO:**

*Francesco Nacci, Dirigente Tecnico, Coordinatore*

*Angela Granata, referente regionale F.O. – U.S.R.*

*Francesco Mauro, Dirigente Scolastico SMS Granata Rionero*

*Mario Petrosino, Dirigente Scolastico ITC Nitti Potenza*

*Vito Saggese, Dirigente Scolastico ISIS Villa d’Agri*

*Mattia Di Deco, Dirigente scolastico ITCG Lagonegro*

*Giovanna Garruto, Dirigente Scolastico ISIS “Sinisgalli” Senise*

*Osvaldo Carnovale, Dirigente Scolastico ISIS “Morra” Matera*

*Carmela Fumarola, Dirigente Scolastico Liceo Scientifico Policoro*

*Lucia Perretti, Docente-Esperta ITC “Da Vinci”Potenza*

## Corso di formazione delle Funzioni Obiettivo

### Questionario per la rilevazione della situazione in ingresso

#### Consapevolezza del Ruolo

1. Conosci la normativa sulle funzioni obiettivo ?      SI      NO
2. Definisci , attraverso parole chiave, il ruolo delle funzioni obiettivo , nella scuola dell'autonomia  
.....  
.....
3. Indica , per tipologia, qualche esperienza pregressa come protagonista di attività non di insegnamento
  - ☐ formazione degli adulti
  - ☐ gestione di gruppi di lavoro nella sede di titolarità
  - ☐ gestione di progetti interistituzionali
  - ☐ professione libera
  - ☐ altro

#### Competenze in ingresso

4. Dai una valutazione da 1 a 5 ( 1 per il minimo- 5 per il massimo ) alle competenze che ritieni indispensabili per svolgere i compiti relativi al ruolo di F.O.
  - ☐ Organizzative      1 2 3 4 5
  - ☐ Relazionali      1 2 3 4 5
  - ☐ Metodologiche      1 2 3 4 5
  - ☐ Progettuali      1 2 3 4 5
  - ☐ Epistemologiche      1 2 3 4 5
5. Dai una valutazione , come elemento di priorità , ( da 1 a 5- 1min 5 max) ai seguenti aspetti nella struttura di un progetto
  - ☐ Costi      1 2 3 4 5
  - ☐ Finalità      1 2 3 4 5
  - ☐ Obiettivi      1 2 3 4 5
  - ☐ Descrizione dettagliata      1 2 3 4 5
  - ☐ Esecuzione      1 2 3 4 5
  - ☐ Soggetti coinvolti      1 2 3 4 5

### ***Bisogni formativi***

6. Indica ( con un valore da 1 a 5 / 1 min-5 max) gli aspetti che ritieni necessari di approfondimento, nella tua formazione di docente, per svolgere il ruolo di funzione obiettivo

- ☐ Aspetti normativi 1 2 3 4 5
- ☐ Aspetti procedurali e di progettualità 1 2 3 4 5
- ☐ Aspetti valutativi di processi e di prodotti 1 2 3 4 5
- ☐ Aspetti relazionali 1 2 3 4 5
- ☐ Aspetti formazione nuove tecnologie
  - a) informatica di base 1 2 3 4 5
  - b) gestione rete , web... 1 2 3 4 5

**RICONVERSIONE Professionale DEL PERSONALE della scuola**

**CON RIFERIMENTO AL PERSONALE TRANSITATO DAGLI EE.LL. E AGLI INSEGNANTI TECNICO - PRATICI IN ESUBERO**

<b>Modulo</b>	Il Corso <b>con valore abilitante</b> si sviluppa <b>in 80 ore</b> ( O.M. 153/99) oltre alla verifica finale.		
<b>Destinatari</b>	<p>1. <b>C 999</b> - ex assistenti di cattedra  <b>n. 10 Potenza n. 5 Matera</b> ( personale interessato )</p> <p>2. <b>Statali</b> - insegnanti tecnico-pratici che appartengono a classi di concorso in esubero  <b>n. 17 PZ n. MT</b> ( personale interessato )</p>		
<b>Riferimenti Normativi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>T.U. n.297/94</b> prevede la riconversione professionale al fine di favorire la mobilità</li> <li>- <b>D.M. 39/98</b> tabella per classi di concorso in esubero</li> <li>- <b>O.M. 153/99 artt. 7-8-9</b> modalità di svolgimento dei corsi e esami finali</li> </ul>		
<b>Obiettivo generale</b>	Approfondire la conoscenza dei principi del profilo o classe di concorso a cui si intende accedere con la riconversione.		
<b>Costo Totale del Corso</b>	Euro <b>7000,00</b>		<b>Tempo 80 ore</b>
<b>Obiettivi specifici</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Metodologia</b>	<b>Verifica</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Piano di riconversione mirato al miglioramento delle attività relative alla qualifica professionale a cui si intende accedere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Area relativa al profilo professionale a cui si intende accedere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lezione dialogata</li> <li>▪ Lezione con slides</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Verifica finale <b>abilitante</b></li> </ul>

Progettazione : Isolina MARCELLI Dirigente tecnico - Maria DI TRANA Nucleo per l'Autonomia U.S.R.

## **FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE SPECIALIZZATO**

### ***QUALITA' DIDATTICA DELL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI***

<b>Modulo</b>	Percorso formativo in relazione agli obiettivi dell'INTEGRAZIONE		
<b>Durata</b>	Il Corso si sviluppa <b>in 80 ore</b>		
<b>Destinatari</b>	Docenti <b>SPECIALIZZATI</b> per il sostegno in servizio nelle scuole di ogni ordine e grado		
<b>Obiettivo generale</b>	Dall'apprendimento scolastico alla costruzione di un Progetto di Vita .		
<b>Riferimenti Normativi</b>	<b>Circolare Ministeriale n .81/02</b>		
<b>Costo Totale</b>	fondi di bilancio <b>Euro 24.273,00 (£ 46.999.000) cap. 4775</b>		<b>Tempo 80 ore</b>
<b>Finalità</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Metodologia</b>	<b>Verifica</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Consapevolezza della diversità dei bisogni educativi</li> <li>▪ Conoscenza dell'alunno in situazione di handicap</li> <li>▪ Creazione di ambienti di apprendimento e comunità di relazioni</li> <li>▪ Conoscenza di strategie didattiche integrate</li> <li>▪ Conoscenza di metodologie,metodi e materiali specifici</li> <li>▪ Capacità di accompagnare il progetto scolastico e di Vita</li> <li>▪ Capacità relazionale con colleghi, operatori, personale e famiglia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Area della comprensione dei deficit per una funzionale attività docente</li> <li>▪ Le aree psicologiche e pedagogiche legate alla specificità degli interventi</li> <li>▪ Le aree sociologiche, antropologiche e giuridiche</li> <li>▪ L'area della didattica specifica per la costruzione di percorsi integrati e acquisizione di procedure metodologiche adeguate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lezione dialogata</li> <li>▪ Laboratori</li> <li>▪ Lezione con slides</li> <li>▪ Tirocinio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Colloquio finale</li> </ul>

Progettazione : Francesco NACCI Dirigente Tecnico - Maria DI TRANA Nucleo per l'Autonomia U.S.R.

## **FORMAZIONE DEI DOCENTI CURRICULARI**

### ***QUALITA' DIDATTICA DELL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI***

<b>Modulo</b>	Percorso formativo in relazione agli obiettivi dell'INTEGRAZIONE		
<b>Durata</b>	Il Corso si sviluppa <b>in 100 ore</b>		
<b>Destinatari</b>	Docenti CURRICULARI in servizio nelle scuole di ogni ordine e grado interessati all'integrazione scolastica		
<b>Obiettivo generale</b>	Dall'apprendimento scolastico alla costruzione di un Progetto di Vita .		
<b>Riferimenti Normativi</b>	<b>Direttiva n.139 /2001 - C. M. n. 8 del 22/01/ 2003 della L. 440/97 A.F.2002</b>		
<b>Costo Totale</b>	<b>Euro 16.539,91</b> (£ 32.025.738) <b>cap.4775 - Euro 5.345,00</b> (£ 10.349.363)		<b>Tempo 100 ore</b>
<b>Finalità</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Metodologia</b>	<b>Verifica</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Consapevolezza della diversità dei bisogni educativi</li> <li>▪ Conoscenza dell'alunno in situazione di handicap</li> <li>▪ Creazione di ambienti di apprendimento e comunità di relazioni</li> <li>▪ Conoscenza di strategie didattiche integrate</li> <li>▪ Conoscenza di metodologie,metodi e materiali specifici</li> <li>▪ Capacità di accompagnare il progetto scolastico e di Vita</li> <li>▪ Capacità relazionale con colleghi, operatori, personale e famiglia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Aree mediche con riferimento alla comprensione dei deficit per l'effettiva utilizzazione funzionale nell'ambito dell'attività docente</li> <li>▪ Le aree psicologiche e pedagogiche legate alla specificità degli interventi</li> <li>▪ Le aree sociologiche, antropologiche e giuridiche</li> <li>▪ L'area della didattica specifica per la costruzione di percorsi integrati ed acquisizione di procedure metodologiche adeguate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lezione dialogata</li> <li>▪ Laboratori</li> <li>▪ Lezione con slides</li> <li>▪ Tirocinio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Colloquio finale</li> </ul>

Progettazione : Francesco NACCI Dirigente Tecnico - Maria DI TRANA Nucleo per l'Autonomia U.S.R.



## **PROGETTO DI FORMAZIONE PER DOCENTI DI LINGUA STRANIERA**

Totale finanziamenti: euro 130.000

Destinatari :n° 500 docenti delle scuole di ogni ordine e grado

Elaborazione :Ufficio promozione lingue straniere

### **OBIETTIVI COMUNI A TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA**

Il progetto di formazione prevede la realizzazione dei seguenti obiettivi :

- Elevare lo standard della competenza linguistica e metodologica dei docenti
- Approfondire i documenti di riferimento europei (Quadro comune europeo di riferimento e Portfolio )
- uso delle risorse tecnologiche e di software multimediale adeguati all'età degli alunni
- Sviluppare la competenza di progettare percorsi modulari con chiari descrittori in entrata ed in uscita per ogni modulo
- Progettare attività propedeutiche alla certificazione europea

### **DESTINATARI**

I docenti di lingue straniere delle scuole di ogni ordine e grado

## DURATA

Anno scolastico 2002/2003 con prosecuzione anno 2003/2004

## MODALITA' ORGANIZZATIVE

L'organizzazione modulare del piano di formazione rappresenta la strategia flessibile più adeguata per diversificare l'offerta formativa sul territorio . I moduli ,di durata variabile , prevedono monte ore differenziati a seconda degli ordini scolastici coinvolti e rappresentano un sistema di “offerte” tra le quali i docenti sono invitati a scegliere quelle più rispondenti ai propri bisogni. Il numero dei partecipanti previsto per ciascun modulo dovrà essere contenuto tra le 20 e le 25 unità.

## METODOLOGIA

**La metodologia per lo svolgimento dei corsi oltre alle modalità già consolidate nei corsi di aggiornamento (interazione, apprendimento operativo, negoziazione di contenuti) deve prevedere una riflessione costante sull'esperienza di formazione ,una pratica della ricerca-azione, l'uso delle T.I.C. e l'utilizzazione costante della lingua straniera .**

## LOCALIZZAZIONE DEI CORSI

I corsi saranno attivati sul territorio regionale in relazione alla provenienza ed alla richiesta dei corsisti

## SCUOLA ELEMENTARE

❖ RINFORZO LINGUISTICO : <b>MODULO A</b>	<b>MODULO B</b>
<p><b>Durata : 100 ore</b>  <b>Strutturazione:</b> incontri settimanali e giornate intensive  <b>Localizzazione :</b> 4/5 corsi di 15/20 docenti da attivare sul territorio regionale per quanto possibile, in relazione alla provenienza dei corsisti</p> <p style="text-align: center;"><b>CONTENUTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Methods, principles and strategies of foreign language teaching</b></li> <li>➤ <b>Revision of English phonetics</b></li> <li>➤ <b>Linguistic functions up to level B1 of the C.E.F.</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Greetings</li> <li>- Introducing people</li> <li>- Describing people</li> <li>- Asking/answering about personal possession</li> <li>- Asking and telling the time/days/dates</li> </ul> </li> </ul>	<p><b>Durata : 100 ore</b>  <b>Strutturazione:</b> incontri settimanali e giornate intensive  <b>Localizzazione</b> 3/4 corsi di 15/20 docenti da attivare sul territorio regionale in relazione alla provenienza dei corsisti</p> <p style="text-align: center;"><b>CONTENUTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Methods, principles and strategies of foreign language teaching</li> <li>➤ Revision of English phonetics</li> <li>➤ Linguistic functions up to level B2 of the C.E.F. <ul style="list-style-type: none"> <li>- Talking about future plans</li> <li>- Making comparisons</li> <li>- Asking/giving/refusing permission</li> <li>- Expressing obligation/lack of obligation</li> <li>- Expressing likes/dislikes</li> <li>- Expressing purpose/cause/result</li> </ul> </li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Spelling words</li> <li>- Talking about the weather</li> <li>- Asking and giving information about routines and habits</li> <li>- Asking and giving directions</li> <li>- Talking about what people are doing</li> <li>- Talking about past events</li> <li>- Talking about recent activities and completed actions</li> <li>- Reporting what people say</li> <li>- Talking about future plans</li> <li>- Making comparisons</li> <li>- Asking/giving/refusing permission</li> <li>- Expressing obligation/lack of obligation</li> <li>- Expressing likes/dislikes</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Drawing simple conclusions and making recommendations</li> <li>- Making and granting/refusing simple requests</li> <li>- Making and responding to offers/suggestions</li> <li>- Giving/responding to invitations</li> <li>- Giving advice/warnings and prohibitions</li> <li>- Asking/telling people to do something</li> <li>- Making/responding to apologies</li> <li>- Expressing agreement/disagreement</li> <li>- Paying compliments</li> <li>- Sympathising</li> <li>- Talking about physical/emotional feelings</li> <li>- Expressing opinions and making choices</li> <li>- Expressing needs and wants</li> <li>- Talking about (im)probability and (im)possibility</li> <li>- Expressing degrees of certainty and doubt</li> </ul>

--	--

❖ **RINFORZO METODOLOGICO**

<b>MODULO C</b>
<p><b>DURATA : 30 ore</b> Strutturazione: incontri settimanali di 3 ore ciascuno Localizzazione dei corsi: 4/5 corsi di 20/25 docenti da attivare sul territorio regionale, per quanto possibile, relazione alla provenienza dei corsisti</p> <p style="text-align: center;">CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- L'appropriatezza e l'adattamento di metodi</li><li>- L'Utilizzazione delle tecnologie informatiche e multimediali nell'insegnamento della lingua straniera</li><li>- Quadro Comune Europeo di riferimento</li><li>- Strutturazione di percorsi operativi modulari con chiari descrittori in entrata ed in uscita per ciascun modulo .</li><li>- Schede di valutazione di testi e software didattici</li></ul>



❖ **FORMAZIONE INIZIALE DEI DOCENTI A T.I. DELLE SCUOLE ELEMENTARI INTERESSATI ALL'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA INGLESE**

<b>MODULO D</b>
<p>Destinatari :<b>docenti di scuola elementare a t.i. che intendono insegnare la lingua inglese</b></p> <p>Prerequisiti d'ammissione:<b>conoscenza elementare della lingua inglese e superamento di un test di ammissione</b></p> <p><b>OBIETTIVI</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Attivare nei corsisti una base di competenza comunicativa e linguistica pari al livello B1 del Certificazione europea</li><li>➤ <b>Utilizzazione delle tecnologie informatiche e multimediali nell'insegnamento della lingua straniera</b></li></ul>

- Sviluppare la comprensione di principi didattici sulla base di teorie linguistiche, pedagogiche e psicologiche dell'apprendimento

**LOCALIZZAZIONE DEI CORSI** : 2/3 CORSI di 15/20 docenti da attivare sul territorio regionale in relazione alla provenienza dei corsisti

### **DURATA**

Le attività di formazione che si svilupperanno nel corso degli anni scolastici 2002/2003 e 2003/ prevedono

- a.) corso di lingua inglese della durata di 150 o 200 ore sulla base dei risultati del test d'ingresso
- b.) corso comune di metodologie e didattica della lingua straniera della durata 50 ore

## 2.ISTRUZIONE SECONDARIA 1° e 2° GRADO

### ❖ LINGUA E MODULARITA'

MODULO E
<p><b>DESTINATARI</b> : docenti di lingua Francese, Inglese, Tedesca di scuola media e superiore in servizio a tempo indeterminato</p> <p><b>OBIETTIVI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Promuovere la capacità di riflessione sulla progettazione modulare secondo le nuove direttive comunitarie</b></li> <li>➤ Progettare ed organizzare moduli centrati sulle abilità linguistiche audio – orali in rapporto con l'età e le capacità differenziate degli allievi alla luce delle nuove proposte della Comunità Europea</li> <li>➤ Predisporre e/o utilizzare prove di verifica delle competenze legate agli obiettivi di ogni modulo</li> </ul>

➤ ***Integrare la multimedialità nella didattica valorizzando al massimo l'interattività***

- valutazione di testi e software didattici

**LOCALIZZAZIONE DEI CORSI** : 5 CORSI di 20/25 docenti da attivare sul territorio regionale in relazione alla provenienza ed alla richiesta dei corsisti

**DURATA** :Le attività di formazione che si svilupperanno nel corso degli anni scolastici 2002/203 e 2003/ prevedono una DURATA 40 ore

❖ ***DIDATTICA E MULTIMEDIALITA'***

***MODULO F***

**DESTINATARI** : docenti di lingua Francese, Inglese, Tedesca di scuola media e superiore in servizio a tempo indeterminato

**OBIETTIVI**

- Promuovere la familiarizzazione dei docenti di lingue straniere con le tecnologie multimediali
- Riflettere sulla opportunità di strategie diversificate nella didattica delle lingue
- Conoscere i concetti più diffusi sulla multimedialità
- Acquisire le tecniche di composizione digitale
- Stabilire rapporti funzionali fra informazioni e comunicazioni
- Utilizzare semplici software multimediali
- Scambiare informazioni a distanza

**LOCALIZZAZIONE DEI CORSI** : 5 CORSI di 20/25 docenti da attivare sul territorio regionale in relazione alla provenienza ed alla richiesta dei corsisti

**DURATA** :Le attività di formazione che si svilupperanno nel corso degli anni scolastici 2002/203 e 2003/ prevedono una DURATA 40 ore

❖ **LA LINGUA STRANIERA COME LINGUA VEICOLARE DI ALTRE DISCIPLINE**

**MODULO G**

**MODULO F : LA LINGUA STRANIERA COME LINGUA VEICOLARE DI ALTRE DISCIPLINE**

**DESTINATARI** : 20 docenti di lingue straniere e 20 docenti di altre discipline

**OBIETTIVI**

- **Incoraggiare l'apprendimento della lingua straniera di base attraverso argomenti di interesse anche personale**
- **Motivare allo studio di discipline scientifiche in un contesto linguistico consono al curriculum di studi degli allievi**

**LOCALIZZAZIONE DEI CORSI** : 2 CORSI di 20 docenti da attivare sul territorio regionale in relazione alla provenienza ed alla richiesta dei corsisti

**DURATA** :Le attività di formazione che si svilupperanno nel corso degli anni scolastici 2002/203 e 2003/ prevedono una DURATA di almeno 50 ore

### **FORMAZIONE DISPERSIONE SCOLASTICA**

*La scuola è sempre più chiamata a rispondere con i suoi docenti e gli altri operatori alle nuove responsabilità formative che richiedono, in primis, una più marcata attenzione ai **processi**, alle **relazioni** e alle **motivazioni**. Il docente che diventa animatore-mediatore, mediante una ricca gamma di strategie basate sulla comunicazione e sull'affettività può ottenere grandi progressi nel recupero degli alunni "a rischio" non solo sul piano metacognitivo ma anche su quello più propriamente cognitivo e pedagogico. Questo progetto di formazione intende sviluppare, nei docenti, strategie di etero-auto-aiuto, basate sull'**empatia** e fa riferimento alla psicologia di **Carl Rogers**. L'azione educativa, porrà così, sempre, al centro la **Persona**.*



<b>Tipologia del corso-Modalità Metodologie</b> Ricerca-azione con due fasi intensive e 2 feed.back  Gruppi di incontro  Esercitazioni  Role-Play	<b>Soggetti coinvolti/ Tipologia Scuole</b>  Docenti Figure-obiettivo area n.3  Referenti di progetti e attività di “Educ, alla Salute”			<b>Durata</b> 52 ore	<b>Formatori</b>  <b>Docenti universitari</b>	<b>Tematiche</b>
					Esperti di comunicazione	
					Esperti di dinamiche di gruppo	
I fase				24 ore suddivise in 6 incontri di 4 ore ciascuno 1 ora frontale 2 ore laboratoriali 1 ora di intergruppo		Riflessioni sulle proprie modalità relazionali nel rapporto insegnamento-apprendimento  Le tecniche relazionali nelle dinamiche educative  La”risposta” empatica
II fase di feed-back				1 incontro di 3 ore a distanza di tre mesi dagli incontri della I fase		

				1 ora frontale  1 ora laboratorial e  1 ora di intergruppo			
III fase				<b>16 ore suddivise in 4 incontri di cui 1 ora frontale, 2 ore laboratoriali, 1 ora di intergruppo</b>		Potenziamento delle abilità comunicative e relazionali nel rapporto insegnamento-apprendimento	
IV fase feed.back				1 incontro di 3 ore, a distanza di 2 mesi dagli incontri della III fase con 1 ora frontale, 1 ora laboratoriale, 1 ora di intergruppo		Analisi dei cambiamenti intervenuti nello stile educativo (nella sfera comunicativo-relazionale) a conclusione dell'iter Formativo	

**Riferimento normativo :** C.M. n.53 del 15/05/2002

**Finanziamenti:** C.M. n. 143 del 1/10/2001- cap. 1698- **EURO** 11.890,90

**Costi:** **EURO** 11.890,90

**Progettazione:** DIRIGENTE DOTT. ENZO GIOCOLI , DOTT.SSA ANNA DI TRANI- U.O.2.4 b USR

## **FORMAZIONE ATA**

*Le sempre più crescenti competenze e responsabilità, richieste al personale ATA, trasferite alle unità scolastiche nell'ambito dell'autonomia gestionale, richiedono una pronta ed efficace formazione in servizio. Particolarmente avvertita è la necessità di approfondire la legislazione e la normativa nella gestione del personale, ricorrendo al supporto informatico nonché una riqualificazione professionale nell'apporto ai docenti, nella didattica dei laboratori*

### **DIRETTORI AMMINISTRATIVI**

Tipologia del corso/Modalità	Soggetti coinvolti/ Scuole	Tipologia	Durata	Tematiche
<b>Residenziale</b>	<b>Direttori Amm.vi di Potenza e Matera</b>		<b>12 h. + 1 incontro distrettuale con la partecipazione dei Dirigenti Scolastici</b>	<b>Aspetti normativi ( contenzioso)</b>

Normativa di riferimento : Direttiva 53/2002 - Costi: €14.000,00

### **ASSISTENTI AMMINISTRATIVI**

Tipologia del corso/Modalità	Soggetti coinvolti/ Scuole	Tipologia	Durata	Tematiche
<b>Distrettuali o interdistrettuali Stage</b>	<b>Assistenti Amm.vi di Potenza e Matera Personale CSA con funzioni di tutoraggio</b>		<b>Biennale- Per l'anno in corso: 1 incontro di 4 h. Illustrazione della Normativa Relativa alla Ricostruzione con consegna di materiale; Stage di 1 settimana presso i CSA</b>	<b>Normativa - Ricostruzioni di carriera, Pacchetti applicativi:: SISSI Protocollo elettronico</b>

Normativa di riferimento : Direttiva 53/2002 - Costi €1.000,00

### **TECNICI di LABORATORI**

Tipologia del corso/Modalità	Soggetti coinvolti/ Scuole	Tipologia	Durata	Tematiche
<b>Provinciali</b>	<b>Tecnici di Laboratorio di Potenza e Matera</b>		<b>4 h. Potenza 4 h. Matera</b>	<b>Supporto a “Didattica e Laboratorio: Metodologie e strategie di interazione tra Docenti e Tecnici</b>

Normativa di riferimento : Direttiva 53/2002 -Costi €1.000,00

**Progettazione: Vincenzo Giocoli, Dirigente Scolastico, Anna Di Trani e Angela Granata – Nucleo Autonomia USR,**

**FORMAZIONE FUNZIONE AGGIUNTIVE**  
**PER IL PERSONALE ATA** (art. 36 CCNL, - artt. 46 e 50, alleg. 6 del CCNI)

La formazione prevista ha lo scopo di accrescere la professionalità degli operatori, attraverso una maggiore consapevolezza del loro ruolo e delle loro funzioni nel quadro operativo dell'autonomia scolastica.

Tipologia dei corsi / Modalità	Soggetti coinvolti/ Tipologia di Scuole				D u r a t a	T e m a t i c h e
<b>Ass. Amm.vi</b> Azione d) dell'all. n.6 Stage presso i C.S.A in orario di servizio	<b>POTENZA</b>			<b>Tot</b>	40 h in relazione ai profili scelti dalle scuole	
	<b>Ass. Amm.vi</b> DD+IC SM IS 36+115 15 116			<b>282</b>		
	<b>MATERA</b>			<b>Tot</b>	40 h in relazione ai profili scelti dalle scuole	
	<b>Ass. Amm.vi</b> DD+IC SM IS 48 41 47			<b>136</b>		
	<b>Coll. Scolastici</b>			<b>Tot</b>	40 h in relazione ai profili scelti dalle scuole	
	<b>DD+IC SM IS</b> 123+337 29 157			<b>646</b>		
	<b>Ass. Tecnici</b>			<b>Tot</b>	40 h in relazione ai profili scelti dalle scuole	
	<b>DD+IC SM IS</b> / / 77			<b>77</b>		
	<b>Cuochi e Guardarobieri</b>			<b>Tot</b>	40 h in relazione ai profili scelte dalle scuole	
	<b>DD+IC SM IS</b> / / 11			<b>11</b>		
	<b>Cuochi e Guardarobieri</b>			<b>Tot</b>	40 h in relazione ai profili scelte dalle scuole	
	<b>DD+IC SM IS</b> / / 1			<b>2</b>		

Finanziamenti: Ipotesi di spesa €40.000,00

Progettazione: **ISOLINA MARCELLI** (Dirigente Tecnico) **ANNA DI TRANI** ( Nucleo Autonomia USR)

Nota: al totale complessivo di 1483 unità vanno detratti 271 Coll. Scolastici che hanno scelto la F.A. relativa all'art. 50 alleg. 6 paragrafo 4 lett. b (ovvero assistenza qualificata agli alunni portatori di handicap), per i quali è prevista una autonoma formazione

**FORMAZIONE FUNZIONI AGGIUNTIVE PER L'ASSISTENZA DI BASE AI MINORI DIVERSAMENTE ABILI, AI  
SENSI DEL CCNI 1998/2001 ART. 46 E DELLA TABELLA D-PROFILO A/2 DEL CONTRATTO RELATIVO AL  
SECONDO BIENNIO ECONOMICO DEL 15/02/01**

*La formazione prevista vuole far acquisire le competenze essenziali, utili a rendere possibile al diversamente abile, la vita scolastica in relazione all'autonomia corporea, di movimento, di relazione.*

<b>Tipologia del corso/Modalità</b>	<b>Soggetti coinvolti/ Scuole</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Durata</b>	<b>Tematiche</b>
<b>n.2 Corsi nella provincia di Potenza</b>  <b>n.1 Corso nella provincia di Matera</b>  <b>Ogni incontro dovrà prevedere 8 incontri di 5 ore in orario antimeridiano</b>	<b>n.1 Collaboratore scolastico con compiti di assistenza alle persone diversamente abili, per ogni istituzione scolastica, della provincia di Potenza e di Matera.</b>		<b>40 ore complessive delle quali 30 di formazione in aula e 10 di formazione in situazione</b>	<b>Puericultura di base</b>  <b>Relazionalità</b>  <b>Individuazione degli interventi in relazione alle diverse tipologie di handicap e allo sviluppo della personalità</b> <b>Prime nozioni di pronto soccorso</b>
<b>La gestione dei Corsi sarà affidata a tre diverse istituzioni scolastiche che saranno individuate nel rispetto delle distanze chilometriche</b>			<b>Le attività di formazione saranno espletate entro la fine dell'anno scolastico possibilmente nel periodo compreso tra maggio e giugno</b>	
<b>Le figure professionali da individuare sono lo psicologo, l'assistente sociale, l'infermiere il neurologo, il medico, il docente specializzato</b>				
<b>Alla fine del percorso formativo sarà rilasciato l'attestato che certificherà le tematiche svolte</b>				

**Riferimento normativo : nota ministeriale n. 1370 del 9 novembre 2001( Circolare n. 139 del 13/09/2001 )**

**Finanziamenti: £15.188.804**

**Progettazione: Isolina Marcelli ( Dirigente Tecnico ) Anna Di Trani (Nucleo Autonomia Usr)**

## **FORMAZIONE PERSONALE**

***in servizio presso le istituzioni scolastiche designato a svolgere specifici compiti in materia di SICUREZZA  
(c.d. “FIGURE SENSIBILI”)***

*Formazione , ai sensi degli art.12 e 22 del D.Lgs 626/94, di figure professionali specialistiche dotate di quelle capacità che meglio soddisfano i bisogni emergenti dalla sicurezza sul lavoro e che possono essere di supporto al Datore di lavoro nella valutazione dei rischi e individuazione delle principali misure di prevenzione e protezione.*

**1-**

Tipologia del corso/Modalità	Soggetti coinvolti/ Scuole	Tipologia	Durata	Tematiche
N° 45 Incontri teorico-pratici per 30 unità P/ Scuole-polo IPIAS Rigetti Melfi Lic. Scient. Genzano ITC Nitti Potenza ISIS Villa D’Agri ITCG D’Alessandro Lagonegro ISIS Tricarico SMS Torraca Matera IPIAS Policoro Personale Medico dell’U.O. di Medicina del Lavoro delle ASL o della C.R.I.	Addetti al pronto soccorso n. 1324 unità	n.	12 h.. in aula di cui 3 h. per attività esercitative e di simulazione	Emergenza sanitaria

**2-**

Tipologia del corso/Modalità	Soggetti coinvolti/ Scuole	Tipologia	Durata	Tematiche
N° 13 Incontri teorico-pratici per 30 unità P/ Scuole-polo Come sopra	RSPP (responsabili Servizio Prevenzione e Protezione) e RLS (Rappresentanti Lavorato per la Sicurezza) n. 364 unità	Servizio	40 h. + 5 h. per approfondimenti	Contenuti fissati dal decreto dei Ministri del Lavoro e della Previdenza Sociale e della Sanità (G.U. n° 27 del 3.02.1997)

Normativa di riferimento: Uff. V/1252 4.05.01, 366.581,00 € Uff. V/1252 14.05 02, 353.300,00 €

3-

Tipologia del corso/Modalità	Soggetti coinvolti/ Scuole	Tipologia	Durata	Tematiche
N° 112 Incontri teorico-pratici per 26 unità P/ Scuole-polo o Campi-prova Come sopra	Addetti antincendio N° 2884 unità		16 h. 8 autoformazione (CD); 4 h in aula 4 h. pratica ( le scuole forniscono gasolio ed estintori )	Contenuti fissati nella Convenzione

Normativa di riferimento: Uff. V/1252 4.05.01, 366.581,00 € Uff. V/1252 14.05 02, 353.300,00 €

Costi : €1.368,00 per Matera a corso, per Policoro e Tricarico a corso €1.393,50

Corsi per R.S.S.P. e R.L.S. 40 ore	N° 13	N° 364 unità
Corsi per addetti antincendio 16 ore	N° 112	N° 2884 unità
Corsi per Addetti al pronto soccorso 12 ore	N° 45	N° 1324 unità
Totale Corsi	N° 170	N° 4572

**Progettazione a cura di: Organismo Paritetico per la Sicurezza** così composto :

- rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale – Direzione Generale:

*Direttore Generale; Mario Petrosino, Dirigente Scuola-polo per la Sicurezza ITC “Nitti” Potenza; Pasquale Costante, Esperto; Angela Granata, Docente Nucleo Autonomia, Uff. Scolastico Regionale.*

- rappresentanti delle OO.SS.:

*CGIL Mario Melucci ; supplente Leonardo Iannuzzi; CISL Luigi Errico ; supplente Giulio Arenella; SNALS Stefano Dorsa ; supplente Francesco Schiuma; UIL Saverio Aliandro ; supplente Cosimo Mero.*

Gruppo Tecnico di Coordinamento Regionale per la Sicurezza così composto:

- *Direttore Generale dell' Ufficio Scolastico Regionale di Basilicata; Dr. Francesco Mauceri, Prefettura di Potenza; Dr. Michele Campanaro, Prefettura di Matera; Sig Alessandro Romeo, INAIL; Ing. Domenico Mannelli, ISPESL, Potenza ; Prof.ssa Clementina Pecorelli, Croce Rossa Italiana; Prof. Mario Petrosino, Dirigente Scuola-polo ITC “Nitti” di Potenza; Dr. Carmelo Romano, Responsabile Nucleo Operativo Medicina del Lavoro, ASL Potenza; Dr Alberto Iannuzzi, Magistrato; - Ing. Pasquale Costante, Esperto; Ing. Pietro Cascione, Esperto ; Ing. Tommaso Lilli, Esperto; - Dr.ssa Filomena Di Bari, Referente Gruppo Provinciale di Matera; - Dr.ssa Angela Granata, Referente Gruppo Provinciale di Potenza.*



## ***ATTIVITA' MOTORIA***

**Fuori classe Cup :** [www.fuoriclassecup.it](http://www.fuoriclassecup.it)

Torneo tra classi rivolto a tutti i ragazzi e le ragazze di età inferiore a 19 anni)

- coniugare sport e cultura, gioco e studio , promuovendo uno stile di vita attivo;
- allenare gli studenti a nuovi valori e conoscenze;
- sviluppare nuove forme di socializzazione e aggregazione attraverso la creazione di una testata giornalistica sportiva ed un ciclo di incontri educativi con importanti personaggi dello sport.

Dirigente Tecnico AnnaMaria Calabrese, Giovanna Sardone CSA Potenza; Giuseppe Grilli CSA Matera

## ***FORMAZIONE INTEGRATA***

## *PROGETTO GOLD*

La documentazione come progetto condiviso

### *Premessa*

**Il processo di documentazione di un'esperienza didattica deve nascere nell'ottica di un progetto. È importante e necessario partire da questa impostazione, qualora si abbia l'intenzione di diffondere informazioni riguardanti il proprio lavoro (percorso didattico, strumenti e metodologie utilizzate, risultati ottenuti...). Il problema della documentazione non va affrontato a posteriori, al termine di un processo. Esiste ormai una vasta e riconosciuta pratica di documentazione, nell'ottica di una vera e propria ricerca, che utilizza criteri, linguaggi, strumenti condivisi a livello nazionale e internazionale, la cui conoscenza è fondamentale per l'attività documentaria delle scuole.**

Il corso di formazione di primo livello sulla documentazione vuole essere un supporto offerto alle scuole dell'autonomia ed è finalizzato a promuovere la cultura della documentazione come progetto di ricerca, a sostenere l'azione dei referenti del progetto Gold nelle scuole e contribuire allo sviluppo di capacità di analisi, di riflessione e di valutazione delle esperienze educative e didattiche, in vista dell'inserimento delle stesse negli archivi regionali e/o nazionali.

### *Struttura del corso*

Il corso è strutturato su due moduli: uno in presenza e uno on line.

Modulo di formazione in presenza: 4 incontri di tre ore, per un totale di 12 ore.

Modulo on line: assistenza ai referenti Gold da parte di tutor.

#### **Modulo in presenza**

##### **1° incontro**

Contenuti. Perché documentare? La documentazione come un processo di conoscenza. Aspetti costitutivi di un processo di documentazione.

Durata: 3 ore

##### **2° incontro**

Contenuti: I linguaggi per documentare: naturale e controllato. Le schede catalogo: analisi e riflessioni. Durata: 3 ore

##### **3° incontro**

Contenuti: Narrare un'esperienza didattica mediante l'iperscheda. Documentare in forma testuale e/o ipertestuale. La documentazione strutturata.

Durata: 3 ore

#### **4° incontro**

*Contenuti:*La documentazione on line. La scheda di immissioni dati nell'archivio Gold. Analisi di schede immesse.Durata: 3 core

#### **Modulo on line**

I referenti Gold delle scuole avranno assistenza on line dai tutor regionali designati dalla Commissione. Strumenti della comunicazione tra referenti e tutor: posta elettronica e sito web regionale dedicato al progetto Gold.

*Progettazione:*

***Commissione Paritetica Progetto G.O.L.D.:***

***Isolina Marcelli, Dirigente Tecnico, Coordinatrice e Referente del Progetto;***

***AnnaMaria Calabrese, Dirigente Tecnico, Ufficio Scolastico Regionale;***

***Angela Granata, Nucleo Autonomia, Ufficio Scolastico Regionale;***

***Antonietta De Michele, Presidente IRRE Basilicata;***

***Maria Virgentino, IRRE Basilicata;***

***Franco Casella, IRRE Basilicata;***

***Margherita Fasano,Università degli studi della Basilicata;***

***Nicola Pascale, rappresentante AEDE***

***Giovanni Robertella, rappresentante AIMC***

***Sofia Galella, , rappresentante ANDIS***

***Daniela De Scisciolo, rappresentante CIDI***

***Paolo Malinconico, rappresentante Legambiente***

***Antonio Califano, rappresentante Proteo***

***Giuseppina Cervellino, rappresentante UCIIM***

**Costi: €750,00 Ufficio Scolastico Regionaleper la Basilicata; €750,00 IRRE Basilicata**

## **FORMAZIONE DOCENTI**

*Riflessioni pedagogiche e pratiche formative consolidate a livello internazionale intorno alle competenze degli insegnanti ci spingono a dividere su tre livelli la professionalità docente da formare e/o riqualificare in servizio:*

- *Il livello delle conoscenze epistemologiche che sviluppino capacità di analisi e riflessione sui processi educativi e sui modelli formativi;*
- *Il livello delle conoscenze progettuali che implicino capacità di sperimentazione, analisi dei bisogni, organizzazione del curricolo;*
- *valutazione dei processi e dei prodotti, la tensione alla qualità, il livello relazionale che implica conoscenza dei linguaggi e, quindi, acquisizione di stili operativi di insegnamento-apprendimento.*

Tipologia del corso/Modalità	Soggetti coinvolti/ Tipologia Scuole *			Durata	Tematiche
<b>Incontro regionale propedeutico - organizzativo</b>	<b>Responsabili di Progetto Direttori dei corsi e Tutors d'aula</b>			<b>4 h</b>	<b>Consegna dei compiti</b>
<b>Frontale - Laboratoriale</b>	<b>1 doc. area log. Lingu</b>	<b>1 area log. matematica</b>	<b>1 area tec. espressiva</b>	<b>20 h.</b>	<b>Progettualità</b>
<b>Tutor d'aula Formatore</b>  <b>1 corso per distretto: tot 7 corsi</b>	<b>3 materna</b> <b>3 element.</b> <b>3 1° grado biennio</b> <b>3-classica</b> <b>3 -tecnica</b> <b>3 -profess.</b> <b>2 Paritarie</b>	<b>Tot. docenti n°60</b> <b>Scuole n° 20</b> <b>* scuole scelte sulla base del maggior numero di docenti</b>		<b>3 incontri in aula di 12 h.: 4h per ciascun incontro di cui 2h frontali – 2 h lavori di gruppo; 8h: di laboratorio di auto-aggiornamento su consegna</b>	<b>Il curriculum in continuità</b> <b>Flessibilità curriculare</b> <b>Analisi disciplinare</b> <b>Percorsi modulari disciplinari</b> <b>Test di ingresso</b> <b>Test di uscita</b>
<b>Incontro regionale conclusivo</b>	<b>Responsabili di Progetto Direttori dei corsi e Tutors d'aula</b>			<b>4 h</b>	<b>Consegna materiali (elaborazione test – prodotti , documentazione)</b>

**Riferimento normativo : C.M. 143/2001; Direttiva n° 74/2002; Direttiva 53/2002**

**Finanziamenti: C.M. 143/01 Formazione Personale Scolastico €117.345,20 CSA Pz; Direttiva 74/02 – Formazione Personale Scolastico € 45.958,00 azioni perequative; Direttiva 53/02 Ampliamento O.F.- Formaz. 174,400,00 azioni perequative .**

**Costi: 3.000,00 € per ciascun corso totale 3.000,00 € x 7 corsi = 21.000,00 € - €11.500,00 USR €11.500,00 IRRE**

**Progettazione. Anna Maria Calabrese, Dirigente Tecnico, Angela Granata, Nucleo Autonomia USR, IRRE Basilicata**

## **FORMAZIONE DOCENTI**

***Scuole strette da un patto formalizzato di reciproca collaborazione di didattica per il successo formativo e l'orientamento/riorientamento***

Tipologia del corso/Modalità	Soggetti coinvolti/ Tipologia Scuole *	Durata	Tematiche
<b>Incontri con i genitori delle scuole di ogni distretto + alcuni Comuni, condotti da un team di docenti.</b> Distribuzione di materiale all'apertura delle scuole s.s. nei mesi di Nov-Dic per una visita/colloquio al fine di sostenere una scelta definitiva	<b>Genitori degli studenti di 2^ e 3^ media delle scuole di ogni distretto scolastico</b> <b>Docenti</b> <b>Studenti interessati</b> <b>Coinvolgimento di Comuni</b> <b>Centri di formazione Professionale</b> <b>Centri per l'impiego</b>	<b>Triennale</b> <b>N° Incontri all'anno di 3h. ciascuno</b>	<b>Successo Formativo</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. comunicare/presentare un'informazione attendibile e aggiornata nei contenuti relativa a percorsi di studio/formazione in innovazione continua, rispondere a quesiti, aiutare a sciogliere perplessità derivanti da disinformazione o pregiudizio,</li> <li>2. superare la dimensione "pubblicitaria" dell'informazione orientativa, attivando una dimensione "maieutica"</li> <li>3. creare un clima di fiducia e di collaborazione tra docenti e famiglie</li> </ol>

*Costi: € 3.000,00*

*Annamaria Calabrese, Dirigente Tecnico, Angela Granata Nucleo Autonomia USR*

## ***FORMAZIONE DOCENTI e GENITORI***

**Protocollo d'Intesa con le Associazioni dei Genitori (AGE, MOIGE, AGESC,), Ordine degli Psicologi, ASL**

<b>Tipologia del corso/Modalità</b>	<b>Soggetti coinvolti/ Tipologia Scuole *</b>			<b>Durata</b>	<b>Tematiche</b>
<b>Seminari</b> Costituzione di una sede di consultazione delle Famiglie sulle problematiche scolastiche	<b>1 componente genitori consiglio di circolo/istituto</b> <b>1 componente docente delle ist. Scolas. Statali e paritarie di Potenza</b>			<b>Triennale</b> <b>N° Incontri all'anno di 3h. ciascuno</b>	<b>Consapevolezza del ruolo fondamentale dei genitori per il miglioramento del Servizio scolastico e dell'azione educativa:</b> <b>1. Formazione dei genitori e azione di sostegno alla genitorialità;</b> <b>2. nuove strategie comunicative;</b> <b>3. coinvolgimento dei genitori per una nuova alleanza educativa;</b> <b>4. dalla paura alla cura</b>
<b>Esperti</b>	<b>Infanzia</b>	<b>Elementare</b>	<b>1° grado</b>		

*Costi: € 3.000,00*

*Annamaria Calabrese, Dirigente Tecnico, Angela Granata Nucleo Autonomia USR*

## **FORMAZIONE DOCENTI AREA TUTELA E PROTEZIONE DEI MINORI**

**COSTRUIRE LA RETE INTERISTITUZIONALE ,RAFFORZARE I FATTORI DI PROTEZIONE NEL PROCESSO DI CRESCITA DEI MINORI**

Tipologia del corso /modalità:moduli quindicinali di sei ore (sei incontri a Matera, sei incontri a Potenza);

Soggetti coinvolti / tipologie di scuole: docente prevalente della scuola elementare,un docente referente della scuola materna e della scuola media, rappresentanti dei genitori,operatori dei servizi socio assistenziali e socio sanitari presenti sul territorio,associazioni non profit; tribunale per i minorenni;

Durata: Annuale (Anno Sc.2003/2004 );

Tematiche:

Storia dei diritti dell'infanzia;

Legislazione italiana ed europea di tutela dell'infanzia;

Ruoli genitoriali e competenza genitoriale;

I minori e le diverse forme di violenza;

I minori e la televisione;

La relazione adulto minore

La relazione tra pari

Il lavoro di rete nel sostegno alla crescita dei minori.

Finanziamento:Ufficio Scolastico Regionale Euro 5000;

Altri Enti Regionali:in via di definizione

PROGETTAZIONE ISP.A.M.Calabrese D.Tecnico Prof.ssa Clara Ripoli.



## *FORMAZIONE DOCENTI PROGETTO QUALITA'*

PROTOCOLLO D'INTESA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DI BASILICATA,  
CONFINDUSTRIA  
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MATERA  
CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI MATERA  
CITTA'DI

.....

Tipologia del corso /modalità: tre moduli di 24 ore;

Soggetti coinvolti/tipologie di scuole:docenti tutor gruppo qualità (uno in ogni scuola);

Durata: biennale (Anno Sc.2002/2003; Anno Sc.2003/2004)efficienza del servizio scolastico;

Tematiche: Cultura della qualità e del miglioramento continuo del servizio scolastico;

Metodo e sistema della qualità;

Autovalutazione, Autoanalisi d'istituto;

Piani di miglioramento qualità';

Applicazione di modelli e utilizzazione di strumenti di valutazione di efficacia e di efficienza del servizio scolastico;

Valutazione degli apprendimenti(Progetto Pilota2);

Alternanza scuola-lavoro;

Interazione con altri organismi del territorio.

Finanziamento: Amministrazione Provinciale di Matera,Confindustria,Consorzio per Lo Sviluppo Industriale di Matera:Euro 6000;

Ufficio Scolastico Regionale:Euro 5000.

PROGETTAZIONE ISP. A.M.CALABRESE ISP. F.NACCI -Dirigenti Tecnici -Prof.ssa Clara Ripoli..

***AMBITI FORMATIVI : SOGGETTI COINVOLTI***  
***A CARATTERE NAZIONALE***

## Piano Nazionale di Formazione sulle Competenze Informatiche e Tecnologiche del Personale della scuola

Il piano costituisce l'attuazione del progetto sulle "Attività di formazione inerenti le competenze informatiche e tecnologiche del personale docente della scuola" approvato con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2001 (Fondi licenze UMTS).

Tipologia del corso/Modalità	Soggetti coinvolti/ Scuole	Tipologia	Durata	Tematiche
Formazione regionale TIC E-learning	Personale docente di tutte le istituzioni scolastiche		Annuale ( anno 2003)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Uso del computer nella didattica e nella gestione della scuola</li> <li>- Coordinamento e l'orientamento all'uso delle risorse tecnologiche e multimediali nella didattica</li> <li>- Configurazione e sulla gestione di infrastrutture tecnologiche nelle scuole</li> </ul>

**Normativa di riferimento :** Circolare Ministeriale n. 55, Prot. n. 2416 decreto Consiglio dei Ministri 22 Marzo 2001

**Finanziamenti:** euro 1.905.000.000, Capitolo di spesa 5073

## Sperimentazione Nazionale della scuola elementare e dell'infanzia

<b>Tipologia del corso/Modalità</b> Formazione nazionale Formazione regionale Formazione locale Lezioni frontali e lavori di gruppo	<b>Soggetti coinvolti/ Tipologia Scuole</b>  Personale docente delle scuole coinvolte nella sperimentazione	<b>Durata</b>  Annuale ( anno 2003)	<b>Tematiche</b> - Quadro di sistema - Portfolio - Informatica nella scuola dell'infanzia - Inglese

**Normativa** di riferimento : **D.M.** n°100/2002  
**Finanziamenti: euro 23.310**

## Moduli formativi per Dirigenti Scolastici

<b>Tipologia del corso/Modalità</b>	<b>Soggetti coinvolti/ Tipologia Scuole</b>	<b>Durata</b>	<b>Tematiche</b>
Formazione nazionale Formazione on line Formazione in presenza e lavori di gruppo	Dirigenti Scolastici/Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado	Annuale ( anno 2003) per un totale di 40 ore	1. miglioramento delle capacità negoziali 2. applicazione del nuovo regolamento amministrativo contabile

**Normativa di riferimento : Decreto N.33/01 M.I.U.R. - D. G. per la formazione e l'aggiornamento del personale della scuola**  
**Finanziamenti: euro 25.907,00**



A. S. 2002/2003			TABELLA RIEPILOGATIVA
<b>DESTINATARI</b>	<b>N°</b>	<b>N° Corsi</b>	<b>TEMATICHE</b>
<u><b>A carattere regionale</b></u>			
<b>Dirigenti</b>	<b>200</b>	<b>4</b>	<b>Raccordo con gli EE. LL.</b>
		<b>4</b>	<b>Regolamento amministrativo – contabile</b>
		<b>1</b>	<b>Autonomia</b>
		<b>1</b>	<b>Aspetti normativi</b>
			<b>Processi innovativi: progettualità – curricula – valutazione</b>
<b>Docenti F. O.</b>	<b>502</b>	<b>13</b>	<b>Ruolo Normativa – Analisi sistemiche</b>
			<b>Cultura organizzazione, documentazione</b>
<b>Docenti Lingua</b>	<b>500</b>		<b>Corsi di Formazione</b>
<b>Docenti Curriculari</b>	<b>100</b>		
<b>Docenti Specializzati</b>	<b>150</b>		
<b>Docenti Dispersione</b>			
<b>Figure sensibili</b>	<b>1.324</b>	<b>45</b>	<b>RRSP, RLS, Esmer. Sanitaria, Antincendio</b>
	<b>364</b>	<b>13</b>	<b>Decreto Ministri del Lavoro/Sanità</b>
	<b>2.284</b>	<b>112</b>	<b>Antincendio</b>
<b>Riconversione</b>	<b>30</b>		<b>Riconversione</b>
<b>ATA Direttori A.</b>	<b>184</b>	<b>1</b>	<b>Aspetti normativi</b>
<b>Assistenti Amm.</b>	<b>184</b>	<b>3</b>	<b>Ricostruzione di carriera</b>
<b>Assistenti Tecnici</b>	<b>184</b>	<b>2</b>	<b>Didattica e Laboratorio</b>
<b>F. Aggiuntive</b>	<b>1.212</b>	<b>su 1.483</b>	
<b>F. Aggiuntive</b>	<b>271</b>		
<u><b>Formazione Integrata</b></u>			
<b>GOLD</b>	<b>100</b>	<b>1</b>	<b>La documentazione come progetto condiviso</b>
<b>Docenti</b>	<b>60</b>		<b>Progettualità</b>
<b>Docenti</b>			<b>Tutela e Protezione Minori</b>
<b>Docenti</b>			<b>Qualità</b>
<b>Docenti</b>			<b>Successo – Orientamento</b>
<b>Docenti – Genitori</b>	<b>40</b>		<b>Consapevolezza ruolo genitori</b>
<b>Docenti</b>			<b>Attività motoria</b>
<u><b>A carattere Nazionale</b></u>			

<b>Sperimentazione</b>	<b>108</b>		
<b>Tecnologia</b>	<b>3.000</b>		
<b>Moduli Dirigenti</b>			
	<b>10.797</b>		